



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 585
SEDUTA DEL 27 GIU. 2018

AMBIENTE ED ENERGIA

DIPARTIMENTO

OGGETTO

Art. 242 del D. Lgs. 152/2006 - SVERSAMENTO GREGGIO DAL COVA DI VIGGIANO - Piano di Caratterizzazione approvato con DGR 19 maggio 2017, n. 422 - Modifica rete piezometrica, punti di campionamento sedimenti e punti di indagini in area Nuova Azimut

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO**

AMBIENTE E ENERGIA

La Giunta, riunitasi il giorno **27 GIU. 2018** alle ore **16,00** nella sede dell'Ente,

27 GIU. 2018

| | | Presente | Assente |
|----|--|----------|---------|
| 1. | Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente | X | |
| 2. | Flavia FRANCONI Vice Presidente | X | |
| 3. | Luca BRAIA Componente | | X |
| 4. | Roberto CIFARELLI Componente | X | |
| 5. | Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente | X | |
| 6. | Francesco PIETRANTUONO Componente | X | |

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **7** pagine compreso il frontespizio e di N° **2** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Lr 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la Dgr 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** la Dgr 3 maggio 2006, n. 637 e la Dgr 23 aprile 2008, n. 539 con le quali è stato definito l'iter procedurale relativo alle proposte deliberative di Giunta;
- VISTA** la Dgr 19 febbraio 2014, n. 227, inerente "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alla Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale"", come modificata dalla Dgr 10 giugno 2014, n. 693 inerente "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale Dgr n. 227/2014";
- VISTA** la Dgr n. 234 del 19.2.2014, come modificata dalla Dgr n. 693/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti, attualmente Ambiente ed Energia;
- VISTA** la Dgr 10 giugno 2014, n. 694 inerente "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati."
- VISTA** la Dgr 22 maggio 2015, n. 689 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla Dgr n. 694/2014;
- VISTA** la Dgr 7 giugno 2016, n. 624 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla Dgr 689/2015";
- VISTA** la Dgr 30 giugno 2017, n. 674 "Dgr 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale dal 01.07.2017;
- VISTA** la Dgr n. 818 del 31.7.2017, con la quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia;
- VISTA** la Lr 28 aprile 2017, n. 8 "Legge di Stabilità regionale 2018";

- VISTA** la Lr 28 aprile 2017, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019 - 2020”;
- VISTA** la Dgr 1 giugno 2018, n. 474 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e macroaggregati delle spese del Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- VISTA** la Lr 6 settembre 2001, n. 34 “*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** l’allegato 2 al DPCM del 28 dicembre 2011 concernente “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- VISTA** la legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6 “Disciplina delle attività di gestione dei rifiuti ed approvazione del relativo piano” e successive modificazione ed integrazioni con la quale sono state disciplinate le attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” che al Titolo V, parte IV, detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati;
- VISTO** l’art. 38bis della legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6, aggiunto dall’art. 45, comma 4, della Lr 28 dicembre 2007, n. 28, conferma le funzioni amministrative attribuite alla Regione, alle Provincie ed ai Comuni;
- CONSIDERATO** che in forza di tale conferma l’art. 38, comma 2, della stessa Lr 6/2001 richiama le competenze indicate al comma 4 dell’art. 17 del D. Lgs. n. 22/1997, che attribuiscono alla Regione la titolarità dei procedimenti inerenti siti ricadenti sul territorio di più Comuni;
- PREMESSO**
- Con nota prot. n. 394 del 07.02.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 22557/23AB in pari data ed inviata all’Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale in data 09.02.2017, prot. n. 23964/23AB, l’ENI Spa – Distretto Meridionale ha comunicato, ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006, il rinvenimento di liquido con presenza di idrocarburi ad una profondità di 6 mt in uno scavo effettuato all’interno del perimetro Cova, in agro di Viggiano, in adiacenza di un pozzetto presso il muro perimetrale corrente lungo via Mattei e a circa 150 mt dall’intersezione con via Acquara;
 - Con nota prot. n. 413 del 09.02.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 24328/23AB in data 10.02.2017 ed inviata all’Ufficio Prevenzione e

Controllo Ambientale con nota prot. n. 27137/AB in data 15.02.2017, l'ENI Spa ha comunicato, ai sensi del citato art. 242, comma, gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza eseguiti e quelli da eseguire;

- Con successive note la società ENI Spa ha trasmesso relazioni e documenti di aggiornamento delle attività di messa in sicurezza eseguite e delle ulteriori indagini via via eseguite;

- VISTO** il Piano di caratterizzazione (PdC) delle aree interessate dallo sversamento di greggio dal COVA, trasmesso da ENI Spa, quale proprietario, conduttore dell'impianto COVA e responsabile dell'evento, con nota prot. n. 705 del 6 marzo 2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 40200/23AA in data 08.03.2017;
- VISTE** le integrazioni al PdC inviate da ENI Spa con nota prot. n. 1132 in data 11 aprile 2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 64049/2017/23AA in data 12.04.2017;
- VISTA** la Dgr 19 maggio 2017, n. 442, notificata ad ENI Spa a mezzo PEC in data 25.05.2017 con nota prot. n. 89462/23AA in pari data, con la quale è stato autorizzato con prescrizioni il suddetto Piano di caratterizzazione;
- VISTA** la Dgr 24 ottobre 2017, n. 1132 con la quale è stato autorizzato, in conformità alle decisioni dalla Conferenza di Servizi nelle sedute del 10.08.2017 e 27.09.2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la modifica del set analitico del PdC delle *aree interessate dallo sversamento di greggio dal COVA*, come da nota dell'ARPAB del 26.07.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 122960/23AA in data 27.07.2017 ed è stata precisata la data di decorrenza del termine per la presentazione dei risultati della caratterizzazione;
- VISTA** la richiesta di modifica della rete piezometrica di monitoraggio, inviata da ENI Spa con nota prot. n. 965 del 10.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 62405/23AA in data 10.04.2018;
- VISTA** la Proposta di ubicazione dei punti di campionamento dei sedimenti, inviata da ENI Spa con nota prot. n. 966 del 10.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 62408/23AA in data 10.04.2018;
- VISTA** la nota dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale n. 80574/23AA del 09.05.2018, con la quale è stata indetta una Conferenza di servizi decisoria avente ad oggetto anche le suddette proposte avanzate da ENI Spa;
- VISTO** l'allegato verbale del 21.05.2018 con cui la Conferenza di Servizi decisoria ha espresso parere favorevole alle proposte di ENI Spa per la modifica della rete piezometrica e per i punti di campionamenti dei sedimenti con le prescrizioni riportate nel verbale stesso, stabilendo di prorogare il termine per la

presentazione del rapporto finale di caratterizzazione da parte di ENI Spa venga prorogato al 28 settembre 2018;

VISTO l'allegato parere prot. n. 8405 del 24.05.2018, espresso sfavorevolmente dal Comune di Viggiano successivamente alla seduta della Conferenza di Servizi ed acquisito al prot. della Giunta regionale n. 91412/23AA in data 25.05.2018;

CONSIDERATO che il parere espresso dal Comune di Viggiano non riguarda le due richieste oggetto della presente deliberazione, ma è limitato all'installazione dell'impianto mobile di trattamento delle acque emunte nel corso degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e, comunque, da installarsi solo previa autorizzazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, come indicato nel parere stesso;

CONSIDERATO che l'area interessata da Piano di caratterizzazione ricade nel territorio dei Comuni di Viggiano e di Grumento Nova e che, pertanto, la Regione è competente ad autorizzare il Piano di caratterizzazione;

RITENUTO di dover prendere atto dell'allegato verbale della Conferenza di Servizi del 21.05.2018 e di autorizzare le modifiche al Piano di Caratterizzazione così come riportate nel verbale stesso e, pertanto, prorogare il termine per la presentazione del rapporto finale di caratterizzazione da parte di ENI Spa venga prorogato al 28 settembre 2018;

VISTO l'art. 242, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

a voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'allegato verbale della Conferenza di Servizi istruttoria e decisoria del 21.05.2018;
- 2) di autorizzare, in conformità alle decisioni dalla Conferenza di Servizi del 21.05.2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, le modifiche del Piano di Caratterizzazione con la variazione della rete piezometrica, l'ubicazione dei punti di campionamento dei sedimenti e la variazione dei punti di indagine all'interno dell'area Azimut, con le prescrizioni riportate nel verbale allegato;
- 3) di prorogare il termine per la presentazione del rapporto finale di caratterizzazione da parte di ENI Spa al 28 settembre 2018;
- 4) di confermare quant'altro disposto dalle richiamate Dgr 19 maggio 2017, n. 442 e Dgr 24 ottobre 2017, n. 1132 e non modificato dalla presente;
- 5) di dare atto che restano in vigore tutte le attività di messa in sicurezza d'emergenza in corso e le prescrizioni dettate in merito dalle Autorità competenti e dagli Organi di Controllo;

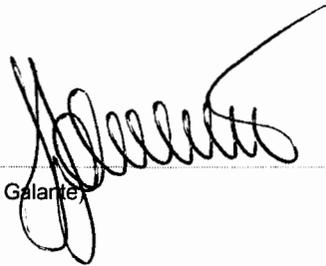
6) di notificare copia della presente all'ENI Spa e a tutti i Soggetti interessati.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.
(ing. Giuseppe Mancinelli)



IL DIRIGENTE
(ing. Giuseppe Galante)



| | |
|---|--|
| In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente: | |
| Tipologia atto | Scegliere un elemento. |
| Pubblicazione allegati | Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> |
| Note | Fare clic qui per immettere testo. |
| Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge. | |

PLANETA
28/5/2018

COMUNE DI VIGGLIANO

Provincia di Potenza

C.A.P. 85059

AREA TECNICA EDILIZIA E URBANISTICA

tel. 0975/61142 - fax 0975/61137

Partita IVA n. 00182930768

C.C.P. n.14378855

Prot.

ALLA REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA
UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
VIA V. VERRASTRO, 5 - 85100 POTENZA
PEC : ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

P.C. ALLA REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA
UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE
VIA V. VERRASTRO, 5 - 85100 POTENZA

PEC: ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

P.C. ALL'A.R.P.A.B.
UFFICIO SUOLO E RIFIUTI
VIA DELLA FISICA, 18 C/D - 85100 POTENZA
PEC: protocollo@pec.arpab.it

P.C. ALLA PROVINCIA DI POTENZA
UFFICIO AMBIENTE
PIAZZA DELLE REGIONI, 52- 85100 POTENZA
PEC: protocollo@pec.provinciapotenza.it

P.C. ASP DI POTENZA
DIPARTIMENTO PREVENZIONE COLLETTIVA DELLA SALUTE UMANA
VIA DELLA FISICA, 18 A/B - 85100 POTENZA
PEC: protocollo@pec.aspbasilicata.it

P.C. SINDACO DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA
PIAZZA S. PERTINI, 1 - 85050 GRUMENTO NOVA(PZ)
PEC: comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

P.C. CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI POTENZA
CENTRO DIREZIONALE ZONA INDUSTRIALE
85050 TITO SCALO (PZ)
PEC: consorzioasipz@pecsicura.it

P.C. I.S.P.R.A.
SERVIZIO GEO-PSC-AREA PER LA CARATTERIZZAZIONE
E LA PROTEZIONE DEI SUOLI E PER I SITI CONTAMINATI
PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Via Roma n. 51 - 85059 Viggiano (Pz)
Partita Iva : 00182930768

Tel. 0975.61142
PEC:protocolloviggiano@pec.it

T.E.C.
Prot. N. 0091412
Presa in carico
il 25 MAG. 2018
Ufficio MAA-MRB

P.C. ENI SPA-DIVISIONE EXPLORATION & PRODUCTION
DISTRETTO MERIDIONALE
VIA CONVENTO, 14 - 85059 VIGGIANO (PZ)
PEC: ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

OGGETTO: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano(PZ) (prat. n. 586) - Piano di Caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE. Conferenza di Servizi istruttoria/decisoria ex art. 14 c.1. legge 241/1990. - Trasmissione parere di competenza.

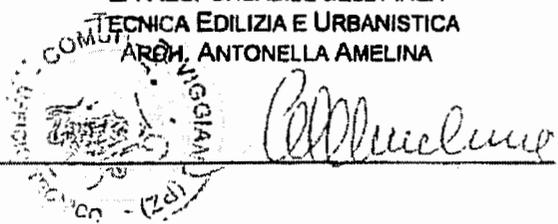
In riferimento alla Vostra convocazione della Conferenza di Servizi con prot. n. 0080574/23AA del 09/05/18 acquisita agli atti dell'Ente con nostro prot. n. 7463/2018 del 09/05/18 con la presente, in merito al punto 4, si comunica che sotto il profilo edilizio-urbanistico la procedura amministrativa adottata non richiama alcuna normativa tecnica vigente contenuta nel Nuovo Piano Regolatore Generale dell'Area Industriale dell'Alta Val D'Agri approvato con D.G.R. n. 926 del 15/02/2005 del Consorzio ASI di Potenza. Trattasi di intervento proposto da Eni S.p.A. su di un lotto che è assegnato dall'ASI ad altra ditta e non riscontrando nel merito alcuna norma che prevede l'utilizzo temporaneo di aree non assegnate.

Pertanto questo ufficio non ritrovando normative in vigore in Area Industriale che consentono tale modalità, né norme speciali di salvaguardia, non ritiene assentibile l'intervento, salvo autorizzazioni speciali da parte del Consorzio ASI di Potenza.

Distinti saluti.

VIGGIANO, 23 MAGGIO 2018

LA RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA EDILIZIA E URBANISTICA
ARCH. ANTONELLA AMELINA



The stamp is circular and contains the text 'MUNICIPALITÀ - COMUNE DI VIGGIANO (PZ)'. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.

Via Roma n. 51 - 85059 Viggiano (Pz)
Partita Iva : 00182930768

Tel. 0975.61142
PEC:protocolloviggiano@pec.it



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA
Viale Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA (PZ)

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
Dirigente: ing. Giuseppe GALANTE

ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586)
**Piano di Caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza
d'emergenza**

**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA/DECISORA CONVOCATA
PRESSO LA SEDE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA IN DATA
21.05.2018, AI SENSI DELL'ART. 14, L. N. 241/90 E SUE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
ED INTEGRAZIONI**

In Potenza, via Vincenzo Verrastro, n. 5, alle ore **9:30 del 21 maggio 2018**, presso la sede del Dipartimento Ambiente ed Energia, nella sala Bramea, si tiene, regolarmente convocata con nota prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 (all. A), la Conferenza di Servizi con all'ordine del giorno:

1. valutazione degli eventi di cui alle comunicazioni effettuate da ENI Spa ai sensi degli artt. 242 e 249 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
2. richiesta di modifica rete piezometrica di monitoraggio, inviata da ENI Spa con nota prot. n. 965 del 10.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 62405/23AA in data 10.04.2018;
3. proposta di ubicazione dei punti di campionamento dei sedimenti, inviata da ENI Spa con nota prot. n. 966 del 10.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 62408/23AA in data 10.04.2018;
4. impianto mobile di trattamento delle acque emunte da installare in area Danella, nota prot. n. 1103 del 19.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 70162/23AA in data 20.04.2018;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti:

1. per la Regione Basilicata:
 - a. Dirigente generale: avv. Maria Carmela Santoro;
 - b. Ufficio Compatibilità Ambientale: l'ing. Maria Felicia Marino;
 - c. Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale: il dirigente ing. Giuseppe Galante e il funzionario ing. Giuseppe Mancinelli;
2. per il Comune di Viggiano: il consulente ing. Vito Romaniello;
3. per il Comune di Grumento Nova: il sindaco, Antonio Maria Imperatrice;
4. per la Provincia di Potenza: il funzionario, ing. Carlo Lambardella;
5. per l'ARPAB: i dirigenti, dott.ssa Adele Camardese e dott.ssa Katarzyna Pilat, ed i funzionari dr. Michele Moreno, dr. Sandro Muscillo e dr. Giuseppe Coiro;
6. per la Società ENI Spa: ing. Francesca Zarri, ing. Michele Cortina, geom. Salvatore Dambrosio, Umberto Breglia di ENI Spa, dott. Mauro Romaldi, ing. Raffele Agati e dott. Carlo Montella di Syndial e ing. Daniele Matteucci della Simam;
7. per il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza: il dirigente ing. Guido Bonifacio;

Risulta assente, benché regolarmente convocata, l'ASP.

L'ISPRA, con cui era stata concordata la partecipazione in videoconferenza, risulta assente a causa di problemi tecnici sorti nell'attivazione del collegamento.

Presiede il Direttore Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia, avv. Maria Carmela Santoro, che, accertata la regolare costituzione della Conferenza di Servizi, saluta i presenti e dichiara aperta la seduta.

Il Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, ing. Giuseppe Galante, per una maggiore economia di tempo nello sviluppo della discussione, chiede di spostare il primo punto all'ordine del giorno, di carattere informativo, alla fine e chiede quindi di passare alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno. La proposta viene accettata senza obiezioni dai partecipanti alla CdS. Si passa pertanto all'esame del secondo punto.

2 - richiesta di modifica rete piezometrica di monitoraggio, inviata da ENI Spa con nota prot. n. 965 del 10.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 62405/23AA in data 10.04.2018;

L'Eni Spa distribuisce copia cartacea della presentazione predisposta per la discussione su tutti i punti all'ordine del giorno (allegato B) che il Presidente invita ad illustrare.

Il geom. Salvatore Dambrosio di ENI Spa, con l'ausilio del videoproiettore, procede all'illustrazione della presentazione e passando al punto in argomento, ricorda che il Piano di caratterizzazione approvato con DGR 19 maggio 2017, n. 442, al paragrafo 9.1, primo capoverso, prevede che la rete di monitoraggio delle acque sotterranee comprenda anche i piezometri realizzati dalla Regione per la redazione della carta geochimica dell'area industriale di Viggiano, *previa verifica della loro idoneità e funzionalità*.

Egli, come anticipato con la nota in esame, informa che dei 34 piezometri realizzati dalla Regione ne sono stati individuati solo 13, dei quali 2 risultano non accessibili e 11 non risultano essere correttamente mantenuti. Pertanto, chiede il supporto degli Enti per l'individuazione degli altri piezometri ai fini della verifica della loro idoneità e funzionalità che, se come sembra risulta compromessa, appare opportuno escluderli ritenendo esaustiva la rete già realizzata.

Diversamente solo 6 potrebbero essere utilizzati al fine di implementare la rete. In tal caso occorre procedere alla loro verifica con la collaborazione degli Enti.

Il Dr. Michele Moreno di Arpab fa rilevare che, in assenza di notizie sulle caratteristiche costruttive e qualora non efficienti, i piezometri in esame potrebbero costituire veicoli preferenziali per la diffusione della contaminazione, qualora questa arrivasse in tali punti. Pertanto ritiene necessario verificarne lo stato ed, eventualmente, ritomarli se ritenuti inefficienti.

L'ing. Carlo Lambardella della Provincia di Potenza informa di aver inviato apposito parere su tutti i punti all'ordine del giorno (allegato C). In merito al punto in esame riferisce che dai dati Agrobios (anno 2007) risultano superamenti delle CSC di alcuni metalli (As, Pb, ecc.) e sarebbe opportuno capire la connessione con i dati attuali.

L'ing. Francesca Zarri, direttore di ENI Spa, chiede di acquisire tutta la documentazione dello studio svolto da Agrobios.

Il Sindaco di Grumento Nova, intervenendo nel merito, ritiene dare priorità a tutti quelli disponibili posti a Valle del Centro Olio, con particolare riferimento all'area posta al di sotto e nei dintorni del depuratore ASI, ivi compresi quelli a monte (ex VICAP ed ex VIFONT) posizionati in corrispondenza dell'altro dreno interrato dell'area industriale. Lo stesso dicasi per quelli del Bosco Guardemmauro a Valle della rete degli oleodotti.

L'ing. Giuseppe Galante evidenzia la possibile correlazione delle attività da svolgere sulla rete piezometrica realizzata dalla Regione con la conclusione del Piano di caratterizzazione e propone di svolgere le attività previste nell'ambito degli interventi di MISE, in modo da non condizionare la conclusione delle attività di caratterizzazione.

Il geom. Salvatore Dambrosio di ENI Spa dichiara la disponibilità di ENI Spa ad eseguire le attività richieste purché gli Enti chiariscano come procedere.

La Conferenza di Servizi, dopo ampia discussione, chiede che si proceda prima alla verifica

dell' idoneità e della funzionalità dei sei piezometri proposti da ENI al fine di chiudere le attività di caratterizzazione e, successivamente, di estendere le attività per i rimanenti piezometri, quali attività di MISE. L' Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale invierà ad ENI Spa la documentazione tecnica relativa alla rete piezometrica realizzata dalla Regione. ENI Spa resta in attesa della documentazione tecnica e dell' indicazione di una data utile per il sopralluogo congiunto.

3) – Proposta di ubicazione dei punti di campionamento dei sedimenti, inviata da ENI Spa con nota prot. n. 966 del 10.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 62408/23AA in data 10.04.2018

Il geom. Salvatore Dambrosio di ENI Spa illustra poi la proposta dei punti di campionamento dei sedimenti, come da nota succitata, chiedendo che vengano stabilite modalità e termini di campionamento, numero dei punti di campionamento, set analitico, ecc.

La dott.ssa Adele Camardese dell' Arpab rappresenta la necessità del preventivo allineamento delle metodiche analitiche, ritenendo comunque non necessario un campionamento mensile.

Il sindaco di Grumento, Antonio Imperatrice, chiede che i sedimenti vengano campionati anche nei punti di innesto del Fosso della Parete e della Fossa del Lupo nel Fiume Agri e che in contraddittorio con Arpab vengano verificati i sedimenti nei punti immediatamente a Valle della SS598 e nei punti di innesto dei due fossi nel Fiume Agri.

La dott.ssa Katarzyna Pilat di Arpab fa presente che per i monitoraggi, i campionamenti dei sedimenti non vengono effettuati a cadenza ravvicinata, in quanto bisogna considerare il tempo necessario per la riformazione dello strato superficiale del sedimento. Solitamente vengono utilizzate le frequenze nell' intervallo da 6 a 12 mesi.

La Conferenza di Servizi, dopo ampia discussione, chiede che le attività siano eseguite in contraddittorio con Arpab nella percentuale che sarà decisa con sopralluogo in contraddittorio, con priorità con i punti di innesto sull' Agri, previo allineamento delle metodiche analitiche. Dovranno essere ricercati tutti i metalli pesanti, gli idrocarburi leggeri e pesanti e gli IPA, con periodicità annuale.

In considerazione delle difficoltà operative per lo svolgimento delle attività in contraddittorio, la Conferenza di Servizi, stabilisce che il termine per la presentazione del rapporto finale di caratterizzazione da parte di ENI Spa venga prorogato al 28 settembre 2018. Eni Spa ribadisce che dalla data dell' ultimo campionamento in contraddittorio occorrono c.ca 45 giorni per la valutazione dei dati ottenuti e la trasmissione del rapporto della caratterizzazione.

4) – impianto mobile di trattamento delle acque emunte da installare in area Danella prot. n. 1103 del 19.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 70162/23AA in data 20.04.2018

Il geom. Salvatore Dambrosio di ENI Spa illustra la proposta di installazione del terzo impianto mobile di trattamento da installare in area "Danella" specificando che ha le stesse caratteristiche degli altri due già installati; ne evidenzia le linee di collegamento che garantiscono la richiesta continuità idraulica, i punti di campionamento in ingresso ed uscita, le modalità ed i tempi di gestione della marcia controllata ed il piano di monitoraggio e di smaltimento, il tutto in piena analogia con quanto già documentato e attuato per gli altri due impianti, ivi compreso le modalità di gestione delle emergenze.

L' ing. ing. Daniele Matteucci, dell' azienda Simam produttrice degli impianti, illustra le modalità di calcolo dell' efficienza di abbattimento dei BTX e il geom. Salvatore Dambrosio da informazioni sull' efficienza registrata per gli impianti mobili in area "Cuozzo" ed all' interno del COVA.

La dott.ssa Katarzyna Pilat di Arpab riferisce che sarà trasmesso un parere da parte del competente Ufficio in materia di rumore.

In merito a questa richiesta, Eni precisa che con nota prot. 3772 del 22/12/2018 ha trasmesso la documentazione relativa agli impianti di trattamento interno COVA e CUOZZO, integrata con quanto richiesto da ARPAB con nota prot. n. 14650 del 21/11/2017 (vedasi All.to 8 della relazione dell' Impianto Cuozzo e All.to 7 della relazione dell' Impianto COVA), argomento inserito all' odg della CdS del 02-02-2018. Inoltre Eni precisa che, nella documentazione relativa all' Impianto di trattamento

Danella, trasmessa con nota prot. 1103 del 19/04/2018, integrava già le richieste formulate da ARPAB in materia di rumore (vedasi All.to 7 – Valutazione di Impatto Acustico).

L'ing. Guido Bonifacio del Consorzio per lo Sviluppo Industriale chiede di acquisire la documentazione relativa alla disponibilità delle aree interessate dalla installazione dell'impianto e che per l'esercizio dello stesso vengano confermate le prescrizioni e previsioni relative al piano di monitoraggio e controllo già imposte per gli analoghi impianti in area Cuozzo e interno COVA.

Eni informa che ha titolarità in forza di un contratto di locazione stipulato con la ditta proprietaria dell'area il 20-07-2017 e registrato all'Agenzia delle Entrate (PZ) il 08-09-2017 con n.2915 serie 3T.

Il consulente del Comune di Viggiano, ing. Vito Romaniello, comunica che il Comune di Viggiano si riserva di inviare un proprio parere in merito.

La Conferenza di Servizi, dopo ampia discussione, prende atto favorevolmente della proposta di impianto mobile in area Danella, nonché del parere della Provincia di Potenza (allegato C) e chiede che:

- venga acquisita l'autorizzazione alla scarico;
- venga acquisito il parere di Arpab sulla valutazione del rumore, tenuto conto delle precisazioni di ENI Spa innanzi riportate;
- venga inviata la documentazione attestante la disponibilità dell'area;
- venga adeguata la sezione di disoleazione con un sistema di allontanamento del materiale pesante depositato in essa;
- sia rispettato quanto disposto dall'art. 243, comma 6, del D. Lgs. 152/2006;
- sia inviata apposita relazione in merito alle emissioni in atmosfera;
- siano adottate le prescrizioni e previsioni del piano di monitoraggio e controllo già adottato per gli impianti in area Cuozzo ed in area interna COVA.

Eni ribadisce che nella documentazione tecnica di ogni singolo impianti (Cuozzo, interno Cova, e Danella) si dichiara che *“La filiera di trattamento appena descritta non comprende operazioni unitarie che generino emissioni in atmosfera”*.

5) varie ed eventuali

Il geom. Salvatore Dambrosio di ENI Spa, al fine di non ritardare la presentazione del rapporto finale di caratterizzazione, rappresenta la necessità di realizzare i due sondaggi, di cui uno da attrezzare a piezometro, ubicati dal PdC nella proprietà Nuova Azimut come indicato sull'apposita planimetria riportata nella presentazione, assicurando in ogni caso la piena disponibilità alla realizzazione anche di quelli previsti originariamente una volta conclusa la trattativa con il proprietario.

Il dr. Michele Moreno di Arpab propone che gli originari punti di sondaggio e piezometro siano invertiti in quanto più funzionali.

La Conferenza di Servizi accoglie la richiesta, con la modifica proposta da Arpab.

La Conferenza prende atto della nota ENI Spa prot. n. 1237 del 03.05.2018 (Allegato D), acquisita al prot. della Giunta regionale n. 76257/23AA in pari data con la quale ha comunicato che, a seguito dell'entrata in funzione degli impianti di trattamento interno COVA e Cuozzo, non sarà più possibile la stima delle quantità di idrocarburi recuperati, per cui i successivi rapporti mensile relativi alla MISE non conterranno più la “tabella 2” contenente le informazioni relative ai volumi delle acque emunte ed ai volumi di prodotto sumatante recuperato per ogni piezometro/pozzo.

La stessa ENI Spa con nota prot. n. 1386 del 16.05.2018, (Allegato E) acquisita al prot. della Giunta regionale n. 85901/23AA in data 17.05.2018 ha trasmesso una proposta di rimodulazione della frequenza di campionamento delle acque che prevede:

- *per il monitoraggio settimanale* di mantenere lo stesso set analitico e lo stesso numero di piezometri passando però ad una frequenza quindicinale anziché settimanale;
- *per il monitoraggio mensile* di:

- ✓ mantenere la frequenza mensile e lo stesso set analitico per i 60 piezometri evidenziati con un cerchio azzurro in planimetria allegata (Annesso 2);
- ✓ proseguire con frequenza trimestrale e con lo stesso set analitico il monitoraggio sull'intera rete di monitoraggio attuale (133 piezometri).

Le suddette richieste saranno valutate da Ispra ed Arpab.

Si continua con l'esame del primo punto all'ordine del giorno.

1) - comunicazioni effettuate da ENI Spa ai sensi degli artt. 242 e 249 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Il geom. Salvatore Dambrosio di ENI Spa riferisce che durante le attività di messa in sicurezza e di caratterizzazione del sito l'ENI Spa, a partire dal 25.05.2017 (*fuoriuscita di acque contenenti frazioni oleose dal serbatoio V540-TA-001*) ed in ultimo il 15.04.2018 (*perdita acque semioleose da linea di drenaggio in area M del COVA*), ha comunicato 10 eventi di piccoli sversamenti di acque da piezometri in emungimento o da condotte o da serbatoi, risolti o in fase di risoluzione mediante asportazione e smaltimento di modeste quantità di terreno. Specifica in relazione ai singoli eventi le quantità di acque sversate, le azioni messe in campo e le modalità di smaltimento dei rifiuti e di ripristino delle aree interessate, precisando che tali eventi sono destinati a ridursi con l'entrata in funzione di tutti gli impianti mobili di trattamento delle acque emunte.

La dott.ssa Katarzyna Pilat di Arpab evidenzia che molto spesso nella documentazione descrittiva degli eventi di sversamento trasmessa non sono sufficientemente descritte le motivazioni che li hanno determinati e in qualche caso, come ad es. nota Eni prot. 898 del 30.03.18, non viene fornita la documentazione relativa allo smaltimento dei rifiuti.

La dr.ssa Maria Felicia Marino dell'Uff. Compatibilità Ambientale chiede che alle comunicazioni siano allegate anche adeguate planimetrie che consentano l'individuazione precisa all'interno dell'impianto COVA delle aree oggetto di intervento e delle parti impiantistiche interessate.

La Provincia di Potenza ha inviato, al riguardo, la nota prot. n. 16234 del 07.05.2018, acquisita al prot. della Giunta Regionale n. 78316/23AA in data 07.05.2018 (allegato F), con la quale invita l'ENI Spa a svolgere le proprie attività in modo da risultare compatibili con la caratterizzazione ambientale del sito, evitando depositi temporanei di rifiuti o altre azioni che potrebbero comportare aggravamenti alle matrici ambientali del sito.

La Conferenza di Servizi, considerato che i suddetti eventi, sebbene gestiti nell'ambito del procedimento in corso all'interno ed all'esterno del COVA ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 e risolti mediante semplici interventi di MISE, di limitato impatto e non determinanti autonomi procedimenti, destano preoccupazione per la loro frequenza, chiede ad ENI Spa di adottare più incisive misure organizzative e di sicurezza atte a scongiurare il ripetersi di eventi simili e di trasmettere entro trenta giorni dalla notifica del presente verbale apposita relazione in merito, fermo restando l'obbligo di conclusione degli interventi in corso.

Inoltre chiede che per tutti gli eventi esaminati sia fornita una relazione esaustiva di descrizione degli eventi accaduti e del trattamento e smaltimento dei rifiuti, la planimetria, in scala adeguata, per l'esatta individuazione delle aree e delle parti impiantistiche interessate, nonché una relazione sulle azioni sia operative che di miglioramento impiantistico proposte per scongiurare il ripetersi di eventi analoghi.

L'Ing. Francesca Zarri precisa che quanto richiesto dagli enti a questo tavolo, in relazione alle azioni operativo-impiantistiche messe in atto per scongiurare il ripetersi di eventi simili, è già oggetto di separata richiesta sia da parte di ISPRA/CNR nel tavolo relativo alla DGR n.733 del 17/07/2017 che da parte di UNMIG, Sarà quindi cura di Eni condividere le relazioni che verranno predisposte allo scopo anche con tutti gli enti presenti al tavolo della odierna CDS.

Infine, la Conferenza di Servizi, in considerazione dei problemi tecnici insorti che non hanno consentito il collegamento video con l'ISPRA, demanda ad apposito tavolo tecnico con ISPRA ed ARPAB, da convocare per le vie brevi, la valutazione della richiesta di ENI Spa di modifica del

monitoraggio dell'efficacia delle attività di MISE in corso.

I pareri acquisiti in sede della presente Conferenza di Servizi da parte degli Enti e Soggetti partecipanti sono stati resi tutti ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006. I Comuni di Grumento Nova e Viggiano hanno reso i loro pareri anche in relazione ai vincoli urbanistici ed ai titoli edilizi richiesti.

La Conferenza si conclude alle ore 14:00

Allegati:

A – nota di convocazione prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 con relative note di avvenuta consegna (allegato A);

B – presentazione di ENI Spa (allegato B);

C – parere Provincia di Potenza prot. n. 18411 del 21.05.2018 (allegato C);

D – nota ENI Spa (allegato D);

E – nota ENI Spa prot. n. 1386 del 16.05.2018 (allegato E);

F – nota Provincia di Potenza prot. n. 16234 del 07.05.2018 (allegato F);

G – foglio presenze (allegato G);

Letto, confermato e sottoscritto

Prot. 0805/4/23AA Potenza li 09 MAG. 2018 Allegati n. fogli

Posta certificata
 Posta raccomandata

OGGETTO: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586)
Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE
Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990

alla **PROVINCIA DI POTENZA**
UFFICIO AMBIENTE
piazza delle Regioni, 52 85100 – POTENZA
protocollo@pec.provinciapotenza.it

al comune di **VIGGIANO**
via Roma, 73 85059 – VIGGIANO (PZ)
protocolloviggiano@pec.it

al comune di **GRUMENTO NOVA**
via Municipio 85050 – GRUMENTO NOVA (PZ)
comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

all' **A.R.P.A.B.**
via della Fisica, n. 18 C/D 85100 – POTENZA
protocollo@pec.arpab.it

all' **ASP** – Ambito territoriale Asl 2
Dip. PREVENZIONE
via Potito Petrone 85100 – POTENZA
protocollo@pec.aspbasilicata.it

al **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA**
area Industriale di Tito - 85100 - TITO SCALO (PZ)
consorzioasipz@pecsicura.it

ALLA REGIONE BASILICATA:
Ufficio **COMPATIBILITÀ AMBIENTALE**
Dipartimento Ambiente - S E D E
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Ufficio **PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**
Dipartimento Ambiente - S E D E
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

all' **ENI S.p.A.** - Distretto Meridionale
via del Convento, n. 14 - 85059 - VIGGIANO (PZ)
cp_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

all' **I.S.P.R.A.** Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Servizio - GEO-PSC
Area per la caratterizzazione e la protezione dei suoli e per i siti contaminati
protocollo.ispra@ispra.it

~~La sottoscritta Maria Carmela SANTORO, Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, in qualità di Amministrazione procedente sul procedimento di "Messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica del sito interessato dalla Fuoriuscita di greggio - area COVA di Viggiano":~~

considerato *che gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e di esecuzione del Piano di caratterizzazione, in corso di esecuzione e da eseguire, nel sito in oggetto, interessano aree appartenenti ai territori dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova e che, per tale fattispecie, la legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6, come integrata dall'art. 45, co.4, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, individua la Regione quale Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;*

viste le comunicazioni effettuate da ENI Spa ai sensi degli artt. 242 e 249 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, inerenti:

la fuoriuscita di acque contenenti frazioni oleose dal serbatoio V540-TA-001, inviata da con nota prot. n. 1606 del 26.05.2017, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 90938/23AA in data 29.05.2017;

lo spill acqua di emungimento da piezometro SEST 8, inviata con prot. n. 295 del 27.01.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 16638/23AA in data 29.01.2018;

lo spill acqua di emungimento da piezometro SEST 8, inviata con nota prot. n. 343 del 01.02.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 20453/23AA in data 02.02.2018;

la fuoriuscita liquido dalla parte alta del serbatoio V-560-TA-0002, inviata con nota prot. n. 604 del 28.02.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 38474/23AA in data 01.03.2018;

la fuoriuscita da tubazione fuori terra linea da vasca 560/M02 a serbatoi V220/B001 A-B-C-D, inviata con nota prot. n. 677 del 08.03.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 43579/23AA in data 09.03.2018;

lo spill acqua di emungimento dal piezometro SEST 9, inviata con nota prot. n. 880 del 28.03.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 56526/23AA in data 29.03.2018;

lo spill acqua di emungimento da piezometro SEST 8, inviata con nota prot. n. 898 del 30.03.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 58174/23AA in data 04.04.2018 di;

la fuoriuscita liquido dalla parte alta del serbatoio V-560-TA-0001, inviata con nota prot. n. 951 del 09.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 62403/23AA in data 10.04.2018;

la fuoriuscita liquido dalla vasca V-540-TM-00, inviata con nota prot. n. 1016 del 13.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66685/23AA in data 13.04.2018;

la perdita acque semioleose da linea di drenaggio in area M del COVA, inviata con nota prot. n. 1037 del 15.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 66770/23AA in data 16.04.2018;

viste la richiesta di modifica della rete piezometrica di monitoraggio, inviata da ENI Spa con nota prot. n. 965 del 10.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 62405/23AA in data 10.04.2018;

la proposta di ubicazione dei punti di campionamento dei sedimenti, inviata da ENI Spa con nota prot. n. 966 del 10.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 62408/23AA in data 10.04.2018;

- la comunicazione di trasmissione della documentazione tecnica dell'impianto mobile di trattamento delle acque emunte da installare in area Danella prot. n. 1103 del 19.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 70162/23AA in data 20.04.2018;
- visto** *il comma 1 dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", così come sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 127 del 2016, che prevede la possibilità, da parte dell'amministrazione procedente, quando lo ritenga opportuno, di indire una conferenza di servizi istruttoria per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati;*
- dato atto** *che la conferenza di servizi istruttoria può svolgersi con le modalità definite dall'amministrazione procedente;*
- ritenuto** *che le attività, riguardanti la messa in sicurezza di emergenza del sito che ENI Spa chiede di eseguire, richiedono una valutazione congiunta in relazione ai diversi interessi pubblici coinvolti e tutelati dalle Amministrazioni in indirizzo;*
- precisato** *che è stata richiesta, per un qualificato apporto tecnico – scientifico nella fase istruttoria, la partecipazione alla Conferenza di Servizi, dell'I.S.P.R.A., già convenzionato con Regione Basilicata per l'espletamento delle attività di supporto nei procedimenti di cui al Titolo V, parte IV del D. Lgs. n.152/2006 nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale "Tito" e "Val Basento";*
- ritenuto** *altresi opportuno e necessario procedere ad acquisire intese, concerti e, ove dovuto, pareri, nulla osta od altri atti di assenso mediante la partecipazione contestuale dei rappresentati delle Amministrazioni competenti coinvolte;*

INDICE

la **Conferenza di Servizi istruttoria/decisoria**, ai sensi dell'art. 14 - comma 1 - legge 241/21990 e smi, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in data **21 maggio 2018**, alle ore **9:30**, presso la **sala Bramea** del Dipartimento Ambiente ed Energia in via Vincenzo Verrastro, n. 5, a Potenza, con all'ordine del giorno:

1. valutazione degli eventi di cui alle comunicazioni effettuate da ENI Spa ai sensi degli artt. 242 e 249 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ed innanzi elencate;
2. richiesta di modifica rete piezometrica di monitoraggio, inviata da ENI Spa con nota prot. n. 965 del 10.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 62405/23AA in data 10.04.2018;
3. proposta di ubicazione dei punti di campionamento dei sedimenti, inviata da ENI Spa con nota prot. n. 966 del 10.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 62408/23AA in data 10.04.2018;
4. impianto mobile di trattamento delle acque emunte da installare in area Danella prot. n. 1103 del 19.04.2018, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 70162/23AA in data 20.04.2018;
5. varie ed eventuali.

le Amministrazioni in indirizzo e di seguito riportate, sono invitate a rendere il proprio parere in riferimento alle specifiche competenze a fianco di ciascuna indicate:

- Ufficio Foreste e Tutela del Territorio per il vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923;
- Comuni di Calvello e Viggiano, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006, per i vincoli urbanistici ed i titoli edilizi;
- ~~L'ARPA B – dip. di Potenza – Uff. Suolo e Rifiuti, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006;~~
- L'ASP – Dipartimento Prevenzione Collettiva della Salute Umana - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/2006;

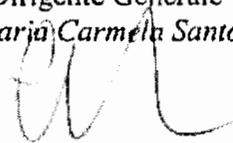
COMUNICA

- a) *Che tutta la documentazione citata viene allegata alla presente.*
- b) *Che ciascun Soggetto o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.*
- c) *Che le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per le migliori tutele dell'interesse pubblico.*
- d) *Che 15 giorni è il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie eventuali determinazioni relative alle decisioni oggetto della conferenza.*

Le determinazioni rese dalle Amministrazioni coinvolte saranno acquisite dallo scrivente Ente ai fini della istruttoria dell'atto.

Cordiali saluti

Il Dirigente Generale
(Avv. Maria Carmela Santoro)



Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 9 maggio 2018 12:57
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1,
Allegati: daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/05/2018 alle ore 12:57:12 (+0200) il messaggio
"Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n." proveniente da
"ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"
ed indirizzato a "protocolloviggiano@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180509125658.30604.01.1.1@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 9 maggio 2018 12:58
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n.-80574/23AA-del 09.05.2018 - Fuoriuscita-greggio-area.COVA.d' Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, daticert.xml
Allegati:

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/05/2018 alle ore 12:58:17 (+0200) il messaggio "Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n." proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 0pec286.20180509125759.30604.08.1.1@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: mercoledì 9 maggio 2018 12:57
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA; Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, daticert.xml
Allegati:
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/05/2018 alle ore 12:57:07 (+0200) il messaggio

"Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a: "protocollo@pec.provinciapotenza.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec286.20180509125616.30472.03.1.1@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 9 maggio 2018 12:59
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, daticert.xml
Allegati:
Firmato da: posta-certificata@pec.basilicatanet.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/05/2018 alle ore 12:58:53 (+0200) il messaggio
"Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n." proveniente da
"ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.arpab.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180509125847.30630.07.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 9 maggio 2018 13:00
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, daticert.xml
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@pec.basilicatanet.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/05/2018 alle ore 13:00:11 (+0200) il messaggio "Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n." proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.aspbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180509130005.30789.03.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@sicurezzapostale.it
Inviato: mercoledì 9 maggio 2018 13:01
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: ONSSEGNA-Prot. n. 80574/23AA-del 09.05.2018 - Fuoriuscita-greggio-area COVA-di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, daticert.xml
Allegati:
Firmato da: posta-certificata@sicurezzapostale.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/05/2018 alle ore 13:01:24 (+0200) il messaggio "Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n." proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "consorzioasipz@peccicura.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opecc286.20180509130047.30985.01.1.1@pec.basilicata.net

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 9 maggio 2018 13:02
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1,
Allegati: daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/05/2018 alle ore 13:02:16 (+0200) il messaggio
"Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n." proveniente da
"ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"
ed indirizzato a "ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec286.20180509130205.31107.03.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: mercoledì 9 maggio 2018 13:05
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot.n:80574/23AA-del 09:05:2018 - Fuoriuscita greggio-area-COVA-di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1,
Allegati: daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/05/2018 alle ore 13:04:58 (+0200) il messaggio "Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n." proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec286.20180509130424.31272.07.1.1@pec.basilicatanet.it

Delivery receipt

The message "Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n." sent by "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it", on 09/05/2018 at 13:04:58 (+0200) and addressed to "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec286.20180509130424.31272.07.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: mercoledì 9 maggio 2018 13:04
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, daticert.xml
Allegati:

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/05/2018 alle ore 13:03:53 (+0200) il messaggio "Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n." proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

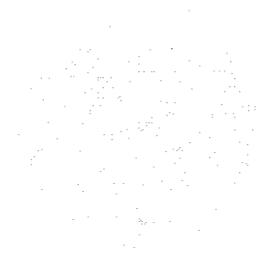
Identificativo messaggio: opec286.20180509130310.31112.06.1.1@pec.basilicatanel.it

Delivery receipt

The message "Prot. n. 80574/23AA del 09.05.2018 - Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (pratica n. 586) Piano di caratterizzazione e Interventi di messa in sicurezza d'emergenza MISE Indizione Conferenza di servizi istruttoria/decisoria ex art. 14, c.1, legge n." sent by "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it", on 09/05/2018 at 13:03:53 (+0200) and addressed to "ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec286.20180509130310.31112.06.1.1@pec.basilicatanel.it



Centro Olio Val d'Agri (C.O.V.A.)

Conferenza dei Servizi – 21 maggio 2018

Sala Bramea – Dipartimento Ambiente ed Energia - Potenza



AGENDA

VALUTAZIONE EVENTI INERENTI LE COMUNICAZIONI AI SENSI ARTT. 242 E 246 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N152;

RICHIESTA DI MODIFICA RETE PIEZOMETRICA DI MONITORAGGIO;

PROPOSTA DI UBICAZIONE DEI PUNTI DI CAMPIONAMENTO DEI SEDIMENTI;

IMPIANTO MOBILE DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE EMUNTE DA INSTALLARE IN AREA DANELLA;

VARIE ED EVENTUALI.



AGENDA

**VALUTAZIONE EVENTI INERENTI LE COMUNICAZIONI AI SENSI ARTT. 242 E 246 DEL D. LGS. 3
APRILE 2006, N152;**



Comunicazioni artt. 242 e 249 D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. - eventi chiusi (1/2) aree esterne cova in ambito MISE

27.01.2018 Acqua di emungimento SEST 5

Fuoriuscita dalla cisterna in fase di caricamento di c.ca 50 l di acque di emungimento in seguito ad errata manovra di apertura valvola di collegamento degli scomparti della cisterna stessa.

Notifica ai sensi artt. 242 e 249 D.lgs. 152/06: prot. n. 295 del 27.01.2018

Aggiornamento e trasmissione RdP: prot. n. 585 del 27.02.2018

Chiusura: prot. n. 638 del 06.03.2018



01.02.2018 Acqua di emungimento SEST 8

Fuoriuscita dalla cisterna in fase di caricamento di c.ca 30 l di acque di emungimento in seguito a sgancio del collettore di carico dal passo d'uomo della cisterna

Notifica ai sensi artt. 242 e 249 D.lgs. 152/06: prot. n. 343 del 01.02.2018

Aggiornamento e trasmissione RdP: prot. n. 605 del 01.03.2018

Chiusura: prot. n. 637 del 06.03.2018



Comunicazioni artt. 242 e 249 D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. - eventi chiusi (1/2) aree esterne cova in ambito MISE

28.03.2018 Acqua di emungimento SEST 9

Perdita dalla cisterna in fase di caricamento di c.ca 10 l di acque di emungimento in corrispondenza di una saldatura della cisterna stessa

Notifica ai sensi artt. 242 e 249 D.lgs. 152/06: prot. n. 880 del 28.03.2018

Chiusura: prot. n. 1211 del 27.04.2018



30.03.2018 Acqua di emungimento SEST 8

Fuoriuscita acque di emungimento in seguito ad errata manovra di sgancio della tubazione di carico della cisterna per c.ca 15 l

Notifica ai sensi artt. 242 e 249 D.lgs. 152/06: prot. n. 898 del 30.03.2018

Chiusura: prot. n. 1210 del 27.04.2018



Spill MISE ESTERNO COVA_ Accertamento Qualità Ambientale

FASI DI MESSA IN SICUREZZA AREA

- Scotico area
- Scavo area interessata
- Campionamento fondo e pareti scavo per A.Q.A.
- Posa telo in LDPE
- Ritombamento terreno certificato vegetale

Dai terreni campionati ed analizzati a valle degli interventi di messa in sicurezza posti in atto, emerge la piena **CONFORMITÀ AMBIENTALE** di tutti i campioni prelevati ai **valori delle CSC in riferimento all'uso commerciale e industriale** previste dal D.Lgs 152/06.

GESTIONE RIFIUTI

I terreni rimossi nel corso delle attività sono stati gestiti nel rispetto della normativa vigente:

- CER 17.05.04 "terre e rocce di scavo, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03

CHIUSURA ATTIVITA'

- Rimozione del telo LDPE e del terreno vegetale
- Ritombamento e ripristino dello scavo

Report fotografico esemplificativo delle fasi operative



Area di intervento



Fase di scavo dell'area



Ritombamento con terreno vegetale certificato



Chiusura attività_Ripristino

Comunicazioni artt. 242 e 249 D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. - eventi chiusi (2/2) aree interne al COVA

26.05.2017

Spill serbatoio V540-TA-001

Fuoriuscita acque dal serbatoio V540-TA-001 riscontrata durante sopralluogo Provincia-ISPRA-ARPAB del 26.05.2017

Causa: sovra riempimento del serbatoio in questione avvenuto durante le operazioni di travaso delle vasche di acque semioleose

Notifica ai sensi artt. 242 e 249 D.lgs. 152/06: prot. n. 1606 del 26.05.2017

Aggiornamenti e trasmissione RdP: prott. n. 1727 del 08.06.2017 e n. 2220 del 21.07.2017

Chiusura: prot. n. 2462 del 08.08.2017

Comunicazioni artt. 242 e 249 D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. - eventi chiusi (2/2) aree interne al COVA

07.03.2018

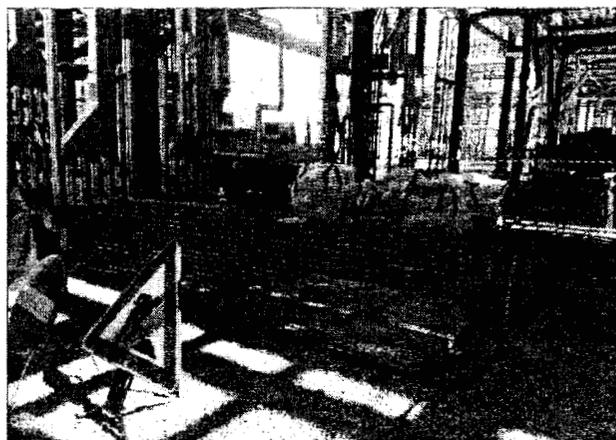
Spill da linea fuoriterra interno COVA

Fuoriuscita di circa 15 litri di liquido da
linea fuoriterra non in esercizio

Causa: l'evento è stato provocato da
foratura della linea e conseguente
fuoriuscita del liquido residuo al suo
interno. Al momento dello spill la linea
non era esercita e pertanto non era in
pressione

Notifica ai sensi artt. 242 e 249 D.lgs.
152/06: prot. n. 677 del 08.03.2018

Chiusura: prot. n. 921 del 06.04.2018



Comunicazioni artt. 242 e 249 D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. - eventi chiusi (2/2) aree interne al COVA

12.04.2018

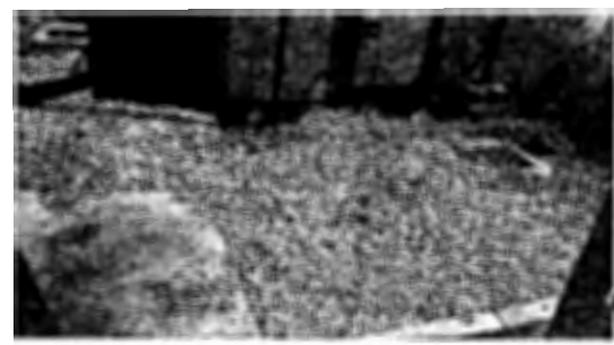
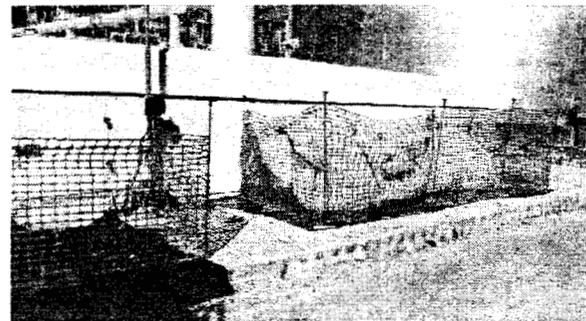
Spill in area V540TM002

Fuoriuscita di circa 20 litri di liquido durante lo sganciamento del tubo di aspirazione dell'autocisterna al termine delle operazioni di caricamento

Causa: errata manovra di sganciamento del tubo di aspirazione

Notifica ai sensi artt. 242 e 249 D.lgs. 152/06: prot. n. 1016 del 13.04.2018

Chiusura: prot. n. 1243 del 04.05.2018



Comunicazioni artt. 242 e 249 D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. - procedure aperte



28.02.2018

Spill V560-TA-002

Fuoriuscita di liquido dalla parte alta del serbatoio V560-TA-002 (serbatoio acque strato)

Il volume di liquido fuoriuscito è di qualche m³. Le successive operazioni di lavaggio sia della coibentazione del serbatoio, delle linee di adduzione e dell'area cordolata hanno generato c.ca 54 m³ di rifiuto liquido che è stato smaltito ai sensi della normativa vigente.

Notifica ai sensi artt. 242 e 249 D.Lgs. 152/06: prot. n. 604 del 01.03.2018

Aggiornamento e trasmissione RdP: prot. n. 888 del 29.03.2018. Si segnala che l'area interessata dall'evento è stata ripristinata ad eccezione di una porzione di terreno di circa 10 mq in cui sono in corso di approfondimento le indagini

Status attività: le operazioni di ripristino sono concluse; in corso di trasmissione la relazione finale.

Comunicazioni artt. 242 e 249 D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. - procedure aperte

08.04.2018
Spill V560-TA-001



Fuoriuscita di liquido dalla parte alta del serbatoio V560-TA-001 (serbatoio acque strato)

Il volume di liquido fuoriuscito è di qualche m³. Le successive operazioni di lavaggio sia della coibentazione del serbatoio, delle linee di adduzione e dell'area cordolata hanno generato c.ca 9 m³ di rifiuto liquido che è stato smaltito ai sensi della normativa vigente.

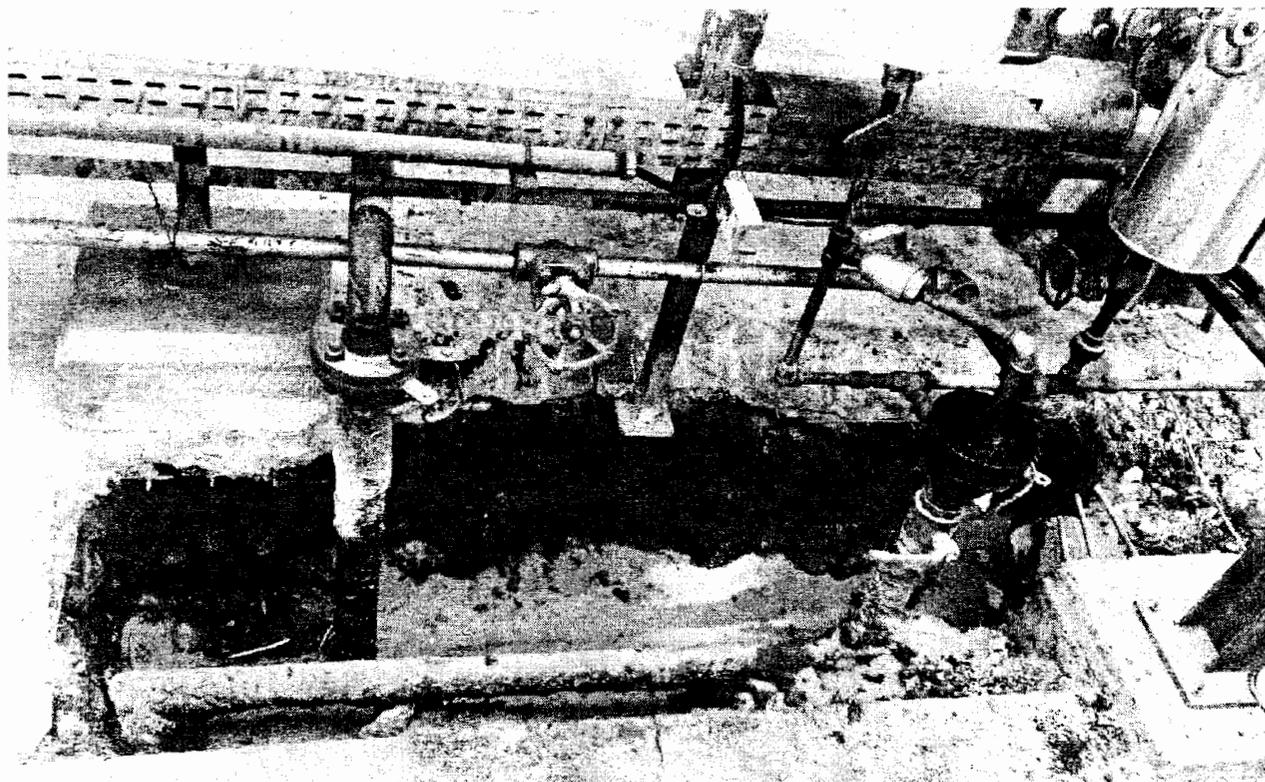
Notifica ai sensi artt. 242 e 249 D.lgs. 152/06: prot. n. 951 del 09.04.2018

Aggiornamento e trasmissione RdP: prot. n. 1312 del 09.05.2018. Si comunica di aver avviato le operazioni di scavo il 19.04.2018, a valle della pulizia e rimozione del ponteggio adiacente il serbatoio. Si comunica, visti gli esiti delle prime caratterizzazioni, che le operazioni di scavo sono in corso di approfondimento.

Status attività: in corso di approfondimento gli scavi.



Comunicazioni artt. 242 e 249 D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. - procedure aperte



14.04.2018

**Spill acque semioleose da linea
drenaggio area M**

Fuoriuscita liquido da linea interrata, prossima alla superficie, di raccolta drenaggi in prossimità dell'unità 210-VA-01

Quantità di liquido rilasciato: qualche decina di litri

Notifica ai sensi artt. 242 e 249 D.lgs. 152/06: prot. n. 1037 del 15.04.2018 e sua integrazione prot. n. 1043 del 16.04.2018

Aggiornamento prot. n. 1373 del 14.05.2018. Si comunica che ad ultimazione della riparazione del danneggiamento sul tratto di linea interrata è stato eseguito lo scavo fino a 1 m dal p.c.. Visti gli esiti delle analisi (superamenti delle CSC per gli idrocarburi) e la presenza di elementi strutturali che impediscono l'approfondimento degli scavi.

Status attività: in corso di approfondimento gli scavi.



AGENDA

RICHIESTA DI MODIFICA RETE PIEZOMETRICA DI MONITORAGGIO;



Piezometri della rete di monitoraggio della Regione Basilicata

**Piano di
Caratterizzazione**
- Pag. 56 -



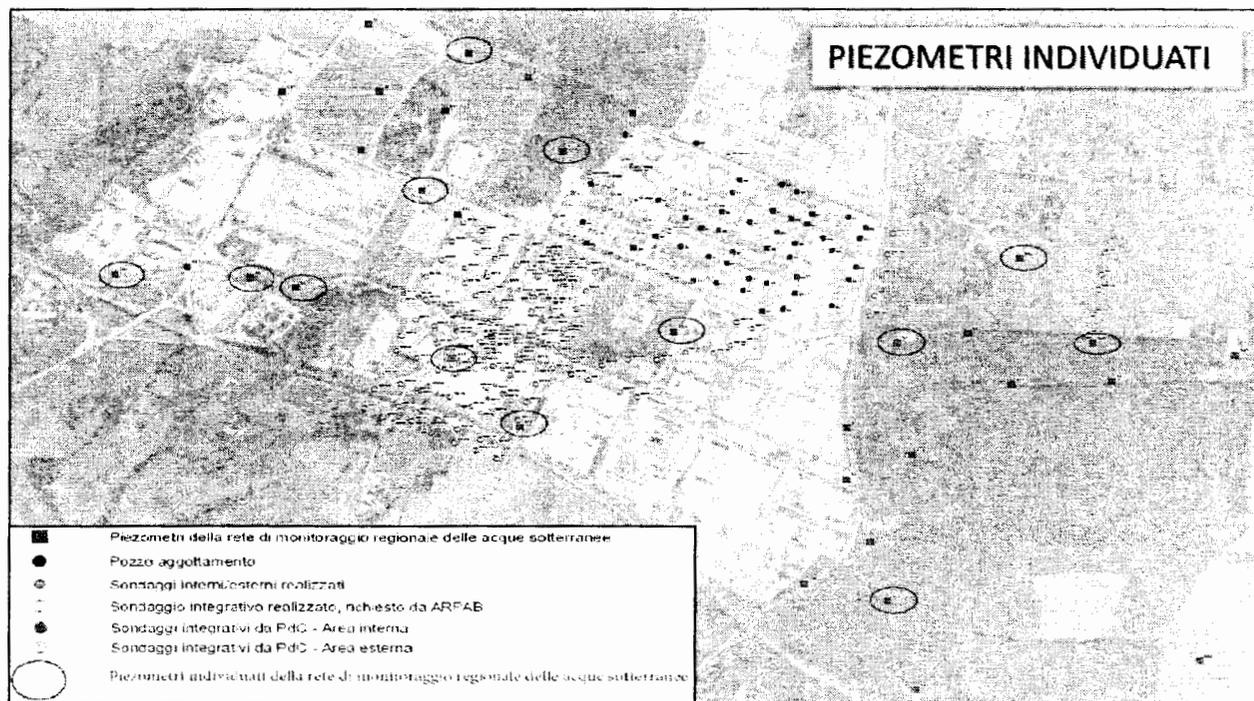
9.1 Perforazioni ed Installazione di Piezometri

..... La rete di monitoraggio delle acque sotterranee sarà implementata, inoltre, sia con i piezometri della rete di monitoraggio delle acque sotterranee del COVA che con quelli realizzati dalla Regione per la redazione della carta geochimica del distretto industriale di Viggiano (Tavola 16 di annesso 2), previa verifica della loro idoneità e funzionalità

Da sopralluoghi effettuati, dei n.34 piezometri facenti parte della rete regionale è stato possibile identificarne n.13;



Dei n.13 piezometri individuati, n.11 NON risultano essere correttamente mantenuti e per tali motivi non risultano essere adatti al corretto campionamento ed analisi delle acque sotterranee.



Piezometri della rete di monitoraggio della Regione Basilicata

Alla luce di tali evidenze Eni, con nota prot. n. 965 del 09.04.2018, ha chiesto agli Enti di:

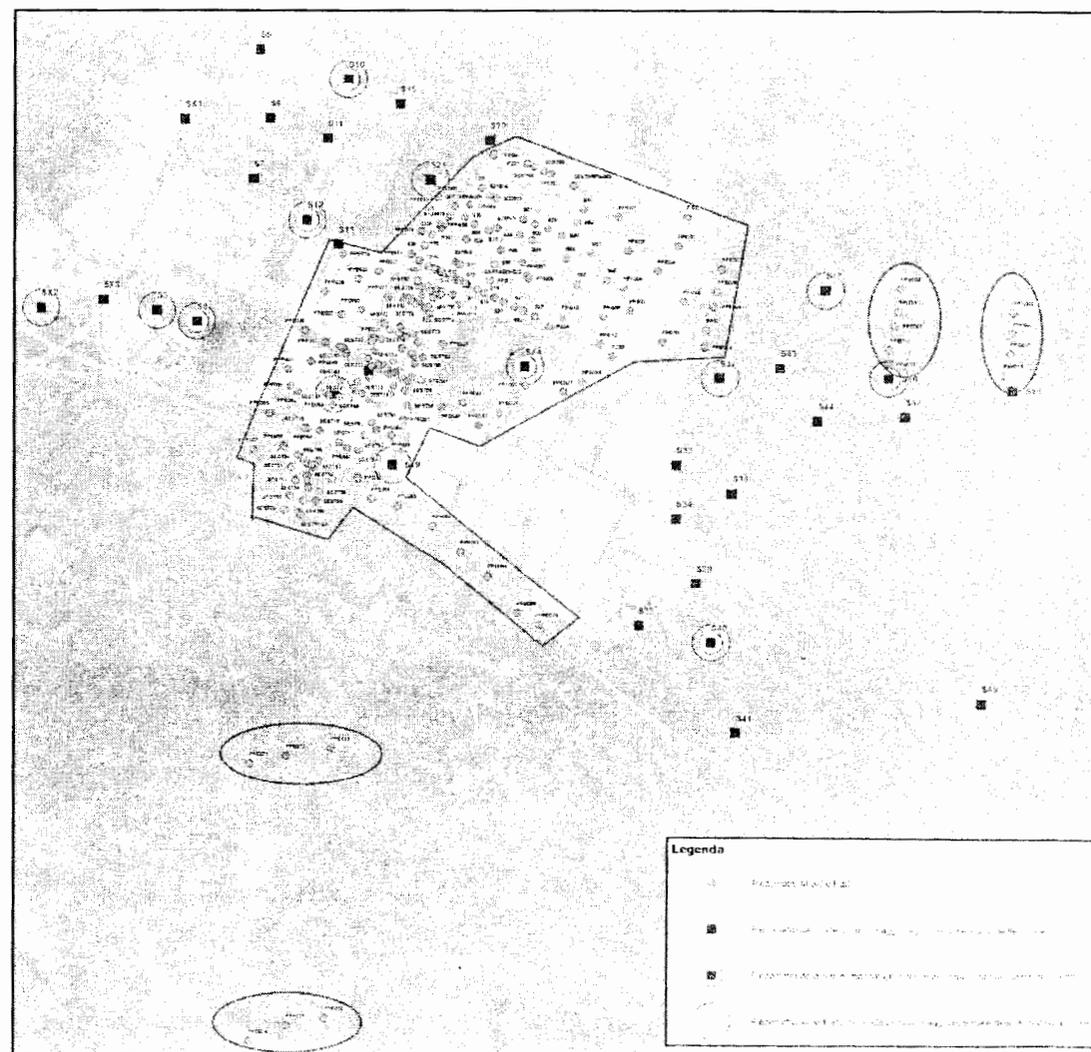
- voler collaborare all'individuazione di ulteriori piezometri della rete regionale che non è stato ad oggi possibile individuare;
- valutare in via preliminare la possibilità di escludere dalle attività di caratterizzazione il campionamento dei piezometri in oggetto, ritenendo esaustiva la rete piezometrica ad oggi realizzata.

PROPOSTA ALTERNATIVA



Prevedere un controllo preliminare in contraddittorio e con il supporto degli enti competenti dei n. 6 piezometri evidenziati in planimetria al fine di verificarne l'integrità.

Successivamente sarà effettuata una **pulizia dei n. 6 piezometri** e nel caso non siano disponibili i particolari costruttivi degli stessi, saranno videoispezionati per una verifica delle sezioni filtranti e successivamente campionati ed analizzati.



AGENDA

PROPOSTA DI UBICAZIONE DEI PUNTI DI CAMPIONAMENTO DEI SEDIMENTI;



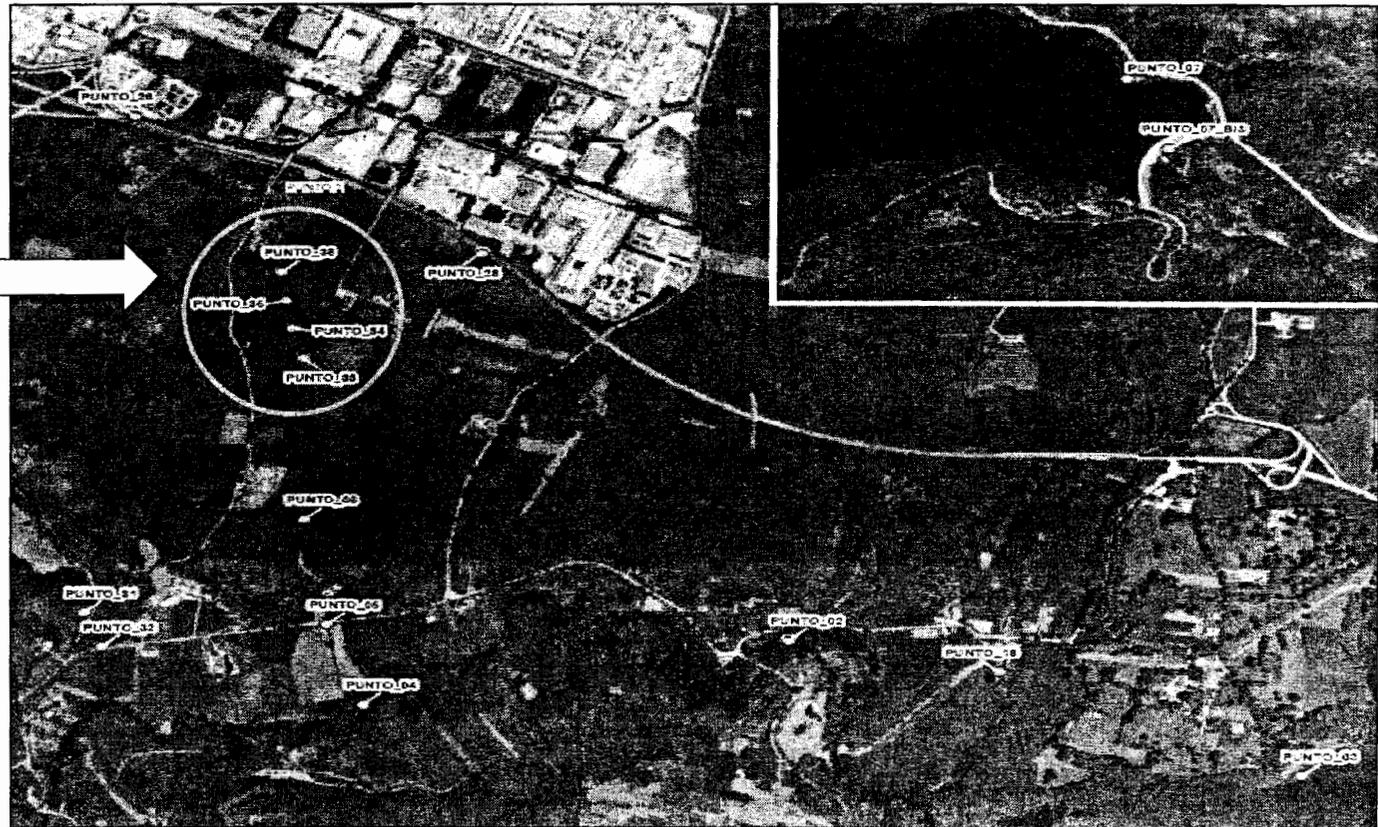
PdC COVA - Campionamento dei Sedimenti

Piano di Caratterizzazione
- Pag. 60 -

9.5 Caratterizzazione dei Sedimenti

..... sarà eseguita una campagna di campionamento dei sedimenti in corrispondenza dei punti di campionamento già individuati ed utilizzati per il monitoraggio delle acque superficiali (Tavola 16) prediligendo le zone con sedimenti fini e di calma (per esempio zone di ansa, pozze, aree ridossate).....

Eni con nota prot. 000966 del 09.04.2018 ha inoltrato la planimetria con l'ubicazione dei punti di monitoraggio delle acque superficiali, aggiornata con i nuovi punti di campionamento (33, 34, 34 e 36), aggiunti successivamente all'approvazione del PdC.



PdC COVA - Campionamento dei Sedimenti

Nella nota 09.04.2018 Eni ha richiesto, al fine della corretta programmazione ed esecuzione dei lavori:

... se le attività di campionamento ed analisi in oggetto dovranno essere effettuate in contraddittorio con ARPAB?

... quali modalità di campionamento e relative metodiche analitiche dovranno essere utilizzate?

... per il set analitico da ricercare, si potrebbe far riferimento a quello concordato per la caratterizzazione dei terreni insaturi?

Inoltre ...

Eni è disponibile per l'esecuzione di un sopralluogo congiunto sui punti di campionamento proposti al fine di verificare la campionabilità dei sedimenti in corrispondenza dei punti di monitoraggio delle acque superficiali.



AGENDA

IMPIANTO MOBILE DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE EMUNTE DA INSTALLARE IN AREA DANELLA;



IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE EMUNTE NELL'AMBITO DELLA MISE



Inquadramento generale

■ Impianto Interno Cova
in marcia dal 04-05-2018

■ Impianto Area Danella

Impianto Area Cuozzo
in marcia dal 26-03-2018

IMPIANTO MOBILE DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE EMUNTE DA INSTALLARE IN AREA DANELLA

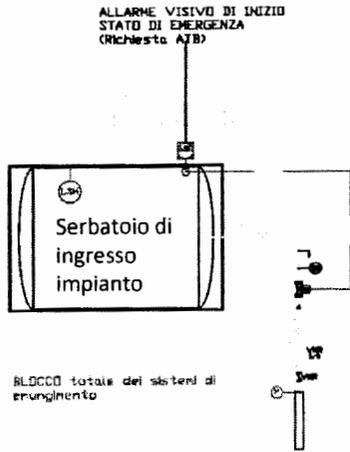


LEGENDA

- Collettamento piezometri
- Collegamento a pozzetto esistente
- Collegamento esistente fra impianto Taf Interno COVA e impianto ASI
- Pozzetto esistente

Continuità circuito idraulico

Scarico dell'impianto di Trattamento Simam a Consorzio ASI

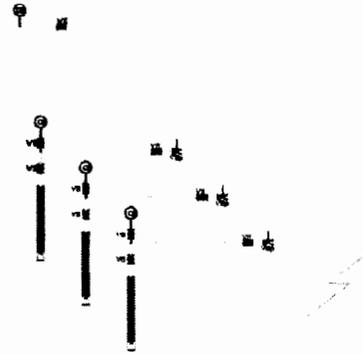


Le modalità di gestione delle acque è conforme a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 243 del Testo Unico Ambientale del D.lgs 152/2006, e pertanto tali acque ricadono nel regime di reflui e non in quello dei rifiuti.

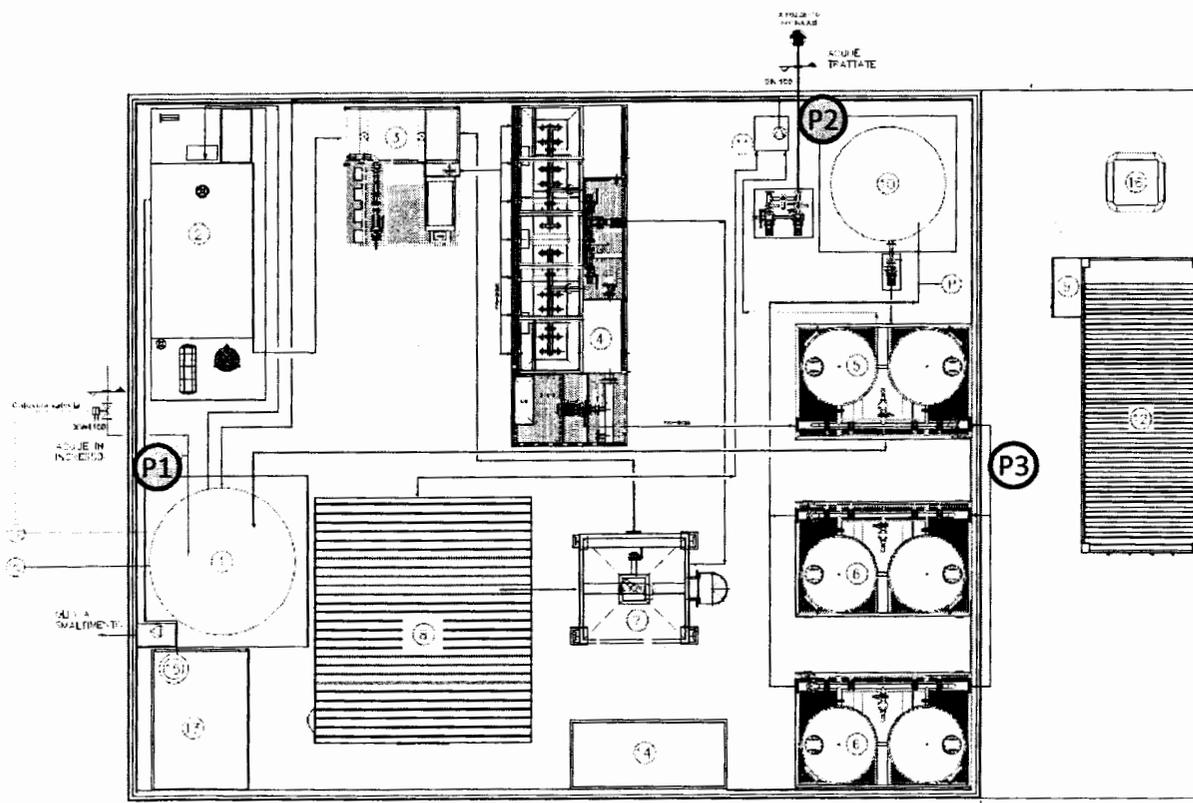
Punto di emungimento (piezometro/Pozzo)



Schema tipico tubazione di collettamento



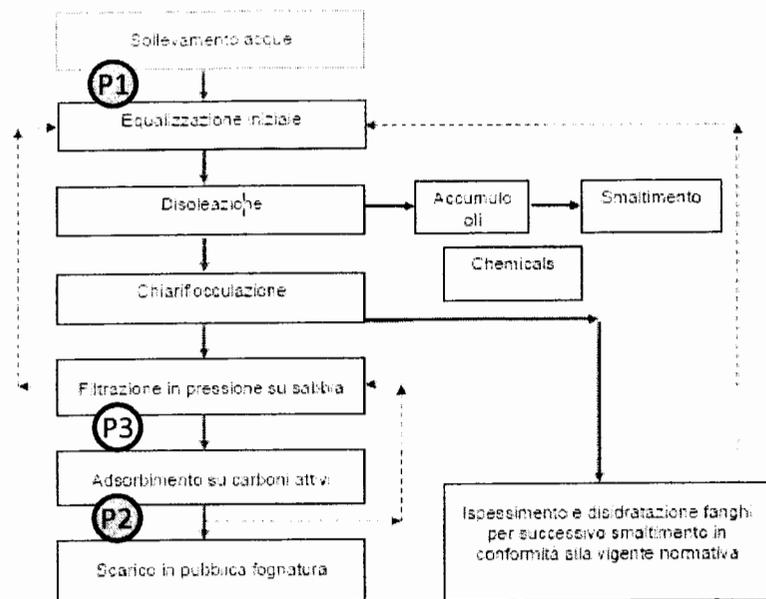
Impianti di Trattamento Acque – Prese campione



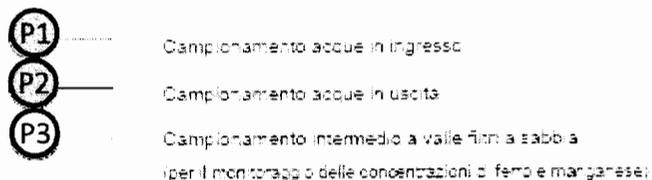
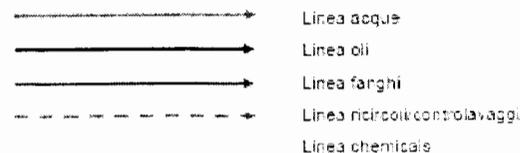
- P1** — Campionamento acque in ingresso
- P2** — Campionamento acque in uscita
- P3** — Campionamento intermedio a valle filtri a sabbia



Piano di monitoraggio Impianti di Trattamento Acque



LEGENDA:



Marcia controllata:

Come per i due impianti in marcia (Interno COVA e Cuozzo), durante le prime 3 sett.ne le acque saranno trattate per 10 h/g (max di 3 m³/h). Nelle more dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, le acque trattate saranno caricate in ATB ed avviate allo smaltimento.

Piano di monitoraggio:

Campionamenti realizzati, per le prime 3 settimane, con cadenza giornaliera sulle acque in ingresso ed uscita impianto:

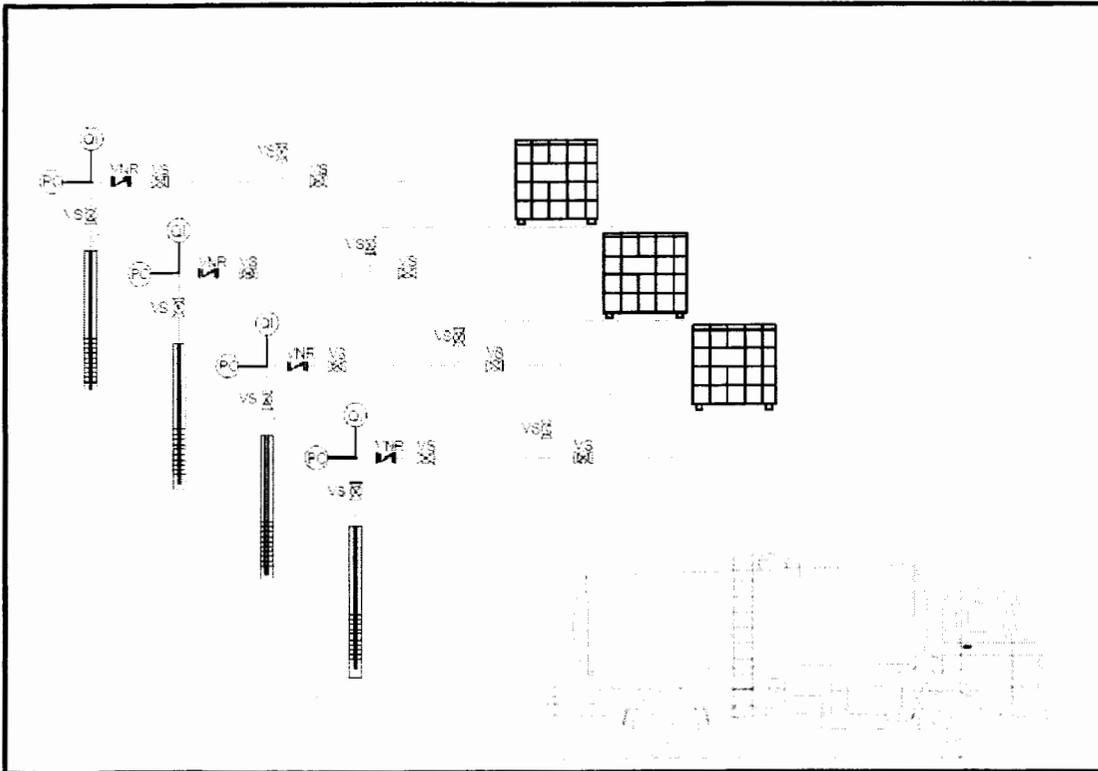
- Tabella 3 all. 5 Parte III del D. Lgs. 152/2006 - scarico in fognatura;
- Analiti: Alluminio, Ferro, Manganese, BTEX ed HC totali - Tabella 2 allegato 5 al Titolo V Parte IV per la **verifica sistematica dell'efficienza di abbattimento dell'impianto.**
- campionamento intermedio in uscita dei filtri a sabbia per il monitoraggio delle concentrazioni di ferro e manganese.

Conclusa la marcia controllata, il piano di monitoraggio avrà cadenza quindicinale ed abbraccerà lo spettro di analiti indicato per il periodo di marcia controllata.



Modalità operative gestione delle emergenze

Schema tipico assetto pump&stock in caso di stop impianto di trattamento



Quando sarà attivato?

Come per i due impianti di trattamento già in marcia, la procedura di emergenza viene attivata nel caso di presenza di uno o più dei seguenti eventi:

- avaria dell'impianto di trattamento;
- raggiungimento della soglia di alto livello (LSH) nel serbatoio di accumulo iniziale;
- calo di performance depurativa dell'impianto

Cosa prevede?

Il passaggio da assetto pump&treat ad assetto pump&stock.

In questo assetto le acque emunte da ogni singolo punto di emungimento verranno convogliate in serbatoi di stoccaggio (IBC o autobotti) per successivo smaltimento.

In attesa dell'arrivo delle ATB, sarà disponibile un sistema di accumulo di emergenza in testa all'impianto.

Impianto mobile di trattamento acqua di falda ubicato in area Cuozzo

| | | |
|------------------------------------|---------------------------------------|---|
| Portata massima da progetto | Portata di trattamento attuale | Data di avviamento (SCARICO A PIENO REGIME) |
| 20 m ³ /h | 6000 m ³ /mese | 26/03/2018 |

Il refluo prodotto dall'impianto mobile di trattamento acqua è conforme ai limiti di scarico in rete fognaria
Tabella 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/2006.

Efficienze di abbattimento dell'impianto mobile SIMAM - TAF "Area Cuozzo"

(dati riferiti alla media del periodo 01 marzo ÷ 09 aprile)

| Analiti | Unità di misura | D.Lgs tab. 2, all. 5 Titolo V parte quarta - acque sotterranee. | IN IMPIANTO | OUT IMPIANTO | % abbattimento da progetto (come da par. 4.1 relazione tecnica) | % abbattimento ottenuta da impianto Simam |
|---------------------------|-----------------|---|-------------|--------------|---|---|
| ferro | µg/l | 200 | 1328,98 | 36,83 | 84,95% | 97,23% |
| manganese | µg/l | 50 | 1977,65 | 4,87 | 97,47% | 99,75% |
| BTEX | µg/l | 101 (nota b) | 45,68 | 0,20 | nota (a) | 99,57% |
| Idrocarburi totali | µg/l | 350 | 154,53 | 24,10 | nota (a) | 84,40% |

Nota (a): Poiché la concentrazione rilevata in ingresso impianto risulta già conforme al limite di tabella 2 all. 5 Parte IV D.Lgs. 152/'06 non è richiesta nessuna efficienza di abbattimento dell'impianto così come dichiarato nella relazione tecnica di impianto del 22/12/2017.



Impianto mobile di trattamento acqua di falda ubicato in area COVA

| |
|------------------------------------|
| Portata massima da progetto |
| <i>25 m³/h</i> |

| |
|---------------------------------------|
| Portata di trattamento attuale |
| <i>3600 m³/mese</i> |

| |
|---|
| Data di avviamento (SCARICO A PIENO REGIME) |
| <i>04/05/2018</i> |

Il refluo prodotto dall'impianto mobile di trattamento acqua di falda sarà conforme ai limiti di scarico in rete fognaria
Tabella 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/2006.

| Efficienze di abbattimento dell'impianto mobile SIMAM - TAF "Area COVA" (dati riferiti alla media del periodo 27 marzo ÷ 16 aprile) | | | | | | |
|--|-----------------|---|-------------|--------------|---|---|
| Analiti | Unità di misura | D.Lgs tab. 2, all. 5 Titolo V parte quarta - acque sotterranee. | IN IMPIANTO | OUT IMPIANTO | % abbattimento da progetto (come da par. 4.1 relazione tecnica) | % abbattimento ottenuta da impianto Simam |
| alluminip | µg/l | 200 | 12,51 | 87,60 | nota (a) | nota (a) |
| ferro | µg/l | 200 | 3262,86 | 56,12 | 93,87% | 98,28% |
| manganese | µg/l | 50 | 5222,86 | 8,89 | 99,04% | 99,83% |
| BTEX | µg/l | 101 (nota b) | 1595,82 | 0,29 | 93,67% | 99,98% |
| Idrocarburi totali | µg/l | 350 | 4375,43 | 24,12 | 92,00% | 99,45% |

Nota (a): Poiché la concentrazione rilevata in ingresso impianto risulta già conforme al limite di tabella 2 all. 5 Parte IV D.Lgs. 152/'06 non è richiesta nessuna efficienza di abbattimento dell'impianto così come dichiarato nella relazione tecnica di impianto del 22/12/2017.



Impianto mobile di trattamento acqua di falda ubicato in area Danella

| |
|--|
| Portata massima da progetto |
| <i>25 m3/h</i> |

| |
|--|
| Data di avviamento prevista (SCARICO A PIENO REGIME) |
| <i>Agosto 2018</i> |

Il refluo prodotto dall'impianto mobile di trattamento acqua di falda sarà conforme ai limiti di scarico in rete fognaria
Tabella 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/2006.

| Efficienze di abbattimento dell'impianto mobile SIMAM - TAF Area Danella (dati di progetto) | | | | |
|--|-----------------|---|--|---|
| Analiti | Unità di misura | Valore di progetto per le acque in ingresso impianto | Valore di progetto per le acque trattate dall'impianto mobile | % abbattimento ottenuta da impianto Simam nelle condizioni di progetto |
| alluminio | µg/l | 21.000 | 200 | 99% |
| ferro | µg/l | 24.000 | 200 | 99% |
| manganese | µg/l | 17.000 | 50 | 99,7% |
| BTEX | µg/l | 23.500 | 101 | 99,3% |
| Idrocarburi totali | µg/l | 10.000 | 350 | 96,5% |

Nota (a): Poiché la concentrazione rilevata in ingresso impianto risulta già conforme al limite di tabella 2 all. 5 Parte IV D.Lgs. 152/'06 non è richiesta nessuna efficienza di abbattimento dell'impianto così come dichiarato nella relazione tecnica di impianto del 22/12/2017.

AGENDA

VARIE ED EVENTUALI.



Piano di Caratterizzazione – 1/2

Stato Avanzamento - Perforazioni

Ad oggi restano da realizzare 2 perforazioni in attesa di autorizzazione (in area Nuova Azimut), di cui uno in contraddittorio con ARPAB.

Stato Avanzamento - Analisi contraddittorio con ARPAB

TERRENI:

| PROGRAMMATI | REALIZZATI | % Completamento |
|-------------|------------|-----------------|
| 26 | 25 | 96 % |

ACQUE:

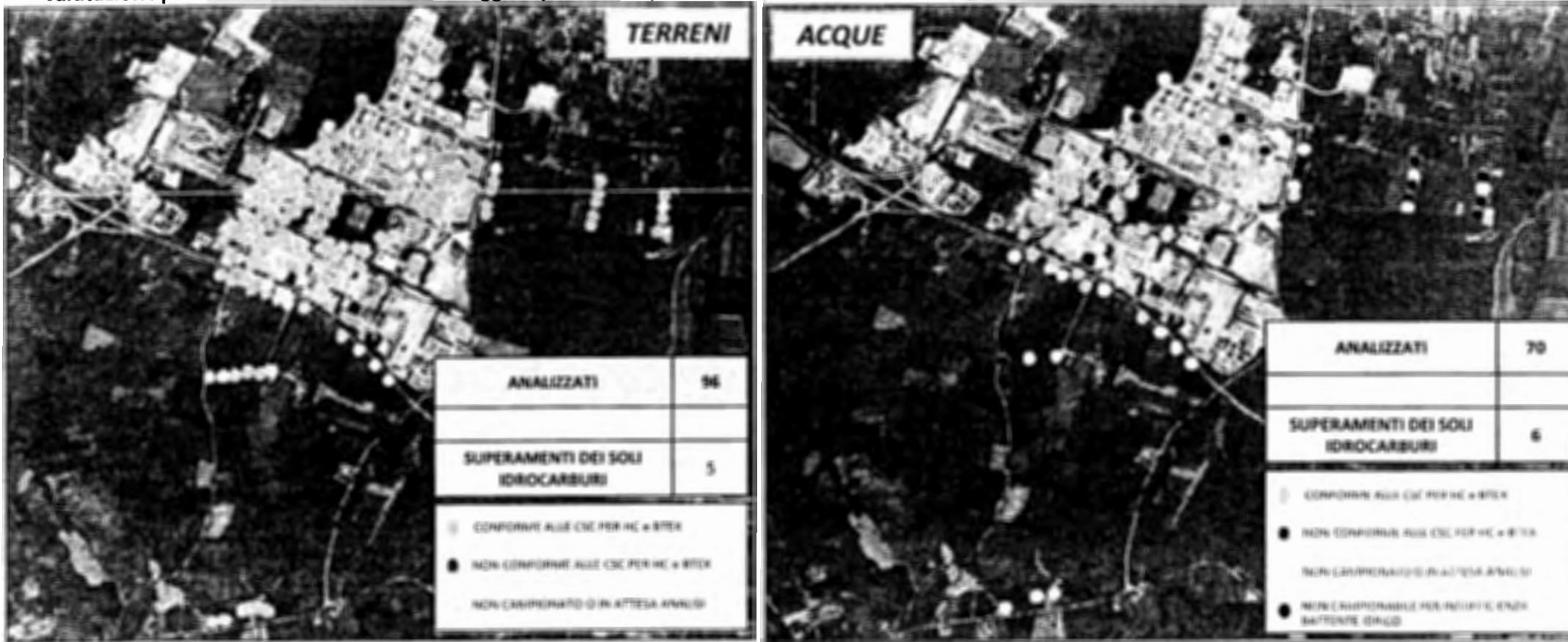
| PROGRAMMATI | REALIZZATI | % Completamento |
|-------------|------------|-----------------|
| 29 | 6 | 20 % |

Al momento non ci risulta disponibilità ad effettuare analisi in contraddittorio per il mese di Maggio.



Piano di Caratterizzazione – 2/2

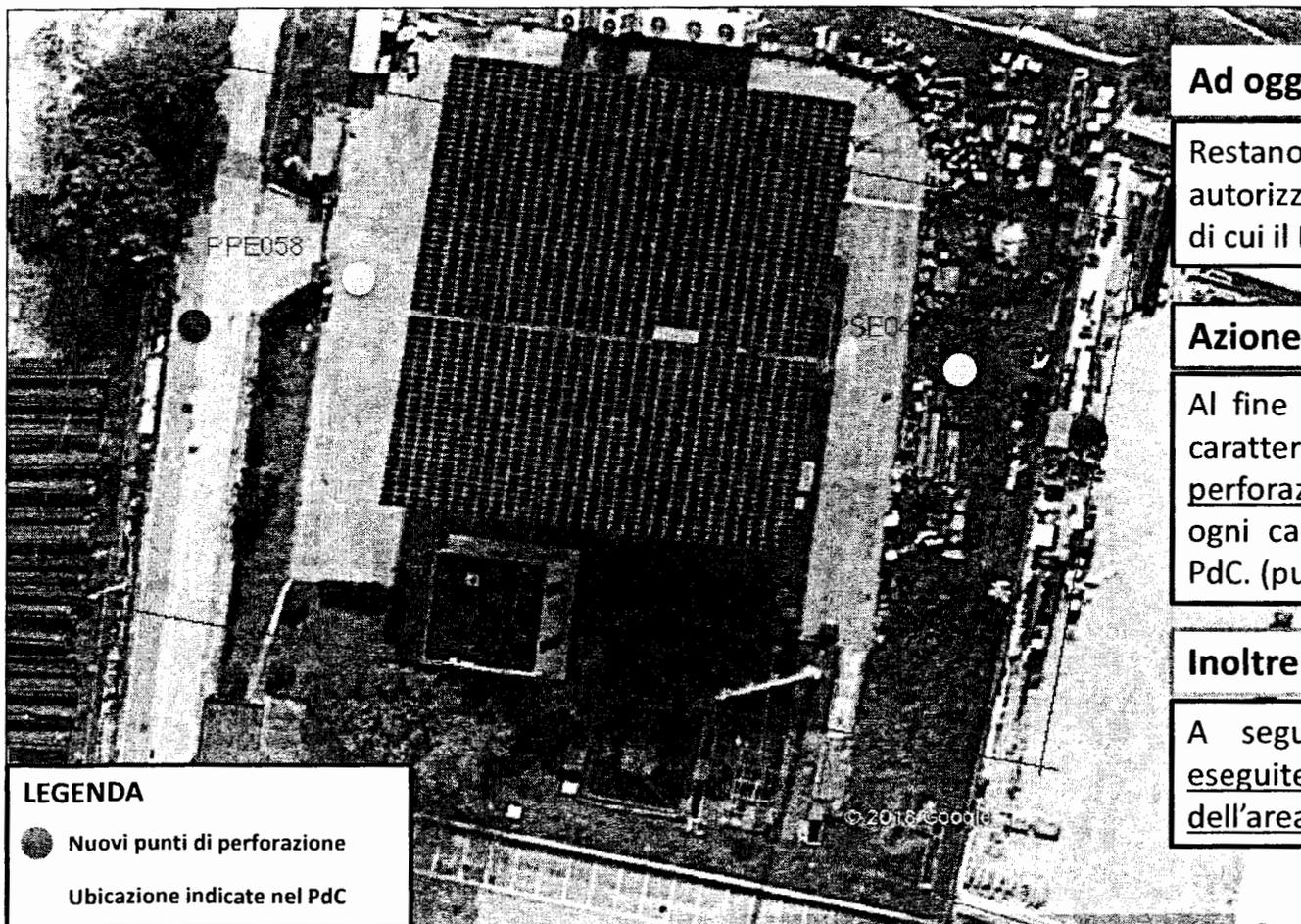
Valutazione preliminare risultati analitici ad oggi disponibili. In planimetria sono evidenziato i superamenti relativi ai composti idrocarburi



**Ferro e Manganese
(acque sott.)**

In corso di svolgimento un approfondimento finalizzato alla valutazione di attribuibilità dei superamenti delle CSC per i parametri Ferro e Manganese al fondo naturale della Val D'Agri.

Piano di Caratterizzazione – Proposta di incremento perforazioni in area Nuova Azimut



Ad oggi ...

Restano da realizzare 2 perforazioni in attesa di autorizzazione (in area Nuova Azimut – punti in giallo), di cui il Pse041 in contraddittorio con ARPAB.

Azione ...

Al fine di completare le attività previste nel piano di caratterizzazione, si propone di spostare le due perforazioni all'esterno dell'area "Nuova Azimut" e in ogni caso all'interno della maglia 50x50 prevista dal PdC. (punti in rosso)

Inoltre ...

A seguito di autorizzazione, saranno comunque eseguite le perforazioni inizialmente previste all'interno dell'area "Nuova Azimut".

MISE – Realizzazione fronte di barriera lato Ovest COVA

EVIDENZA RISCONTRATA

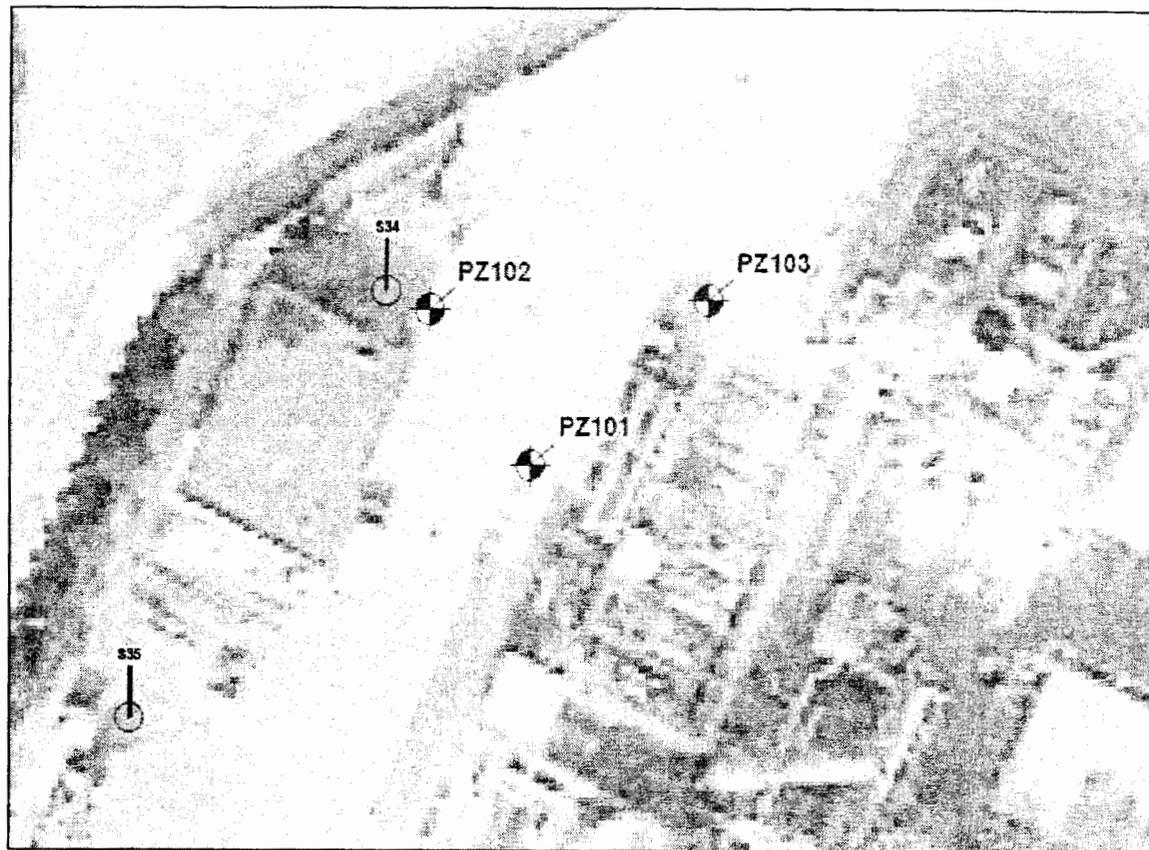
Ritrovamento di surnatante e del superamento delle CSC nelle analisi delle acque del piezometro S34.

AZIONE INTRAPRESA

Realizzati e messi in emungimento (ottobre 2017) di 3 ulteriori piezometri (PZ101, PZ102 e PZ103) al fine di intercettare la contaminazione proveniente dal COVA e riscontrata in S34.

RISULTATO OTTENUTO

Riscontrato, già a partire dal mese di novembre, un abbassamento importante del livello di acqua nel piezometro S34 che non è risultato più campionabile a riprova che l'effetto del pompaggio nei nuovi piezometri ha determinato il richiamo delle acque sotterranee verso l'interno.



MISE – Realizzazione fronte di barrieramento lato Ovest COVA

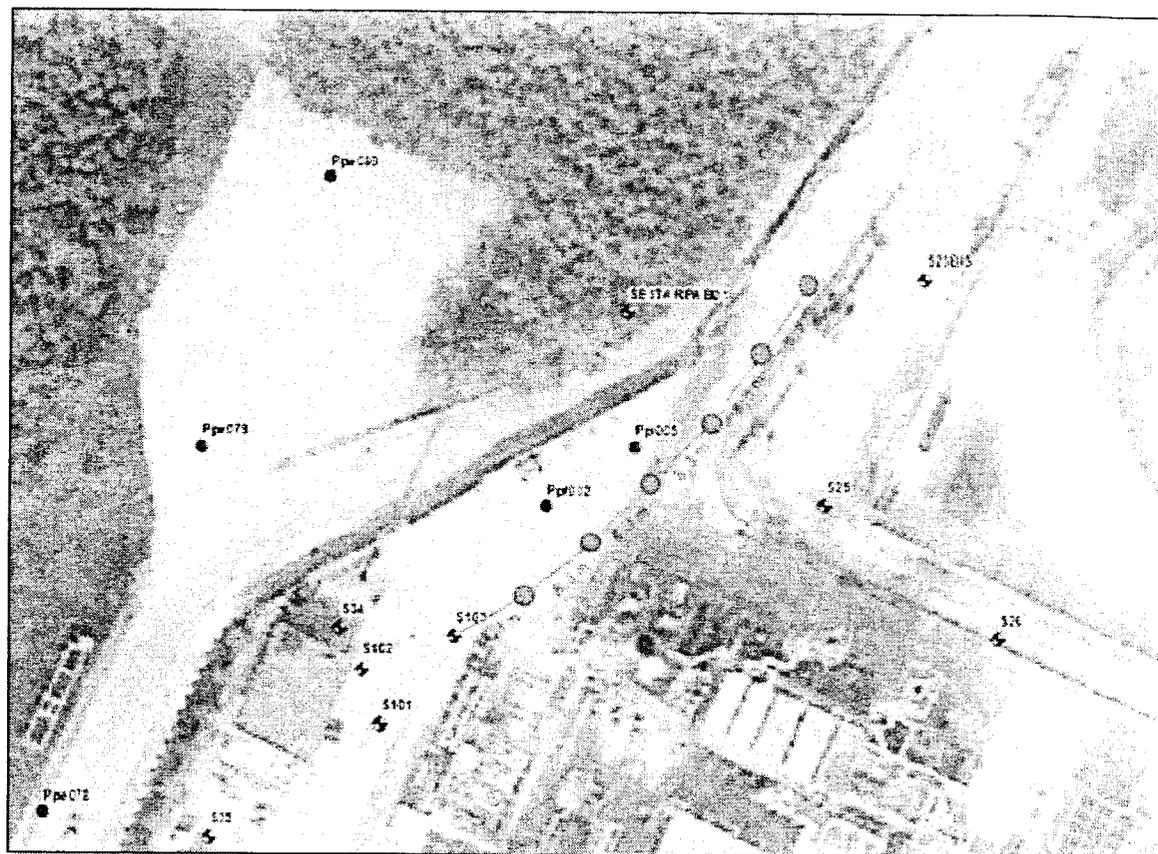
EVIDENZA RICONTRATA

Riscontrato hot-spot di idrocarburi registrato in corrispondenza del punto PPI005, effettuato nell'ambito della caratterizzazione.

AZIONE INTRAPRESA

Esecuzione di prove idrauliche e verifiche di campo al fine di implementare nella MISE un'ulteriore **barriera idraulica**, composto da 6 piezometri in emungimento (PZ104, PZ105, PZ106, PZ107, PZ108 e PZ109).

Il nuovo fronte di emungimento è in corso di realizzazione e sarà completato entro giugno 2018. Le acque emunte saranno coltate ed inviate all'impianto di trattamento interno al COVA entro luglio 2018.



P. 001/2018

21/05/2018

| | | |
|---|--|--|
|  PROVINCIA DI POTENZA | UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE U.O.B. bonifica di siti contaminati Il Dirigente | Piazza delle Regioni, 52 85100 – POTENZA Tel 0971.417410 protocollo@pec.provinciapotenza.it |
|---|--|--|

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

REGIONE BASILICATA
Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale

Oggetto: **Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano. Interventi di messa in sicurezza di emergenza e caratterizzazione ambientale. Parere.**

Per conoscenza

protocollo.prefpz@pec.interno.it

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

protocolloviggiano@pec.it

comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

protocollo@pec.arpab.it

protocollo@pec.aspbasilicata.it

cp_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

PREFETTURA DI POTENZA
Ufficio territoriale del Governo di Potenza- Area V

REGIONE BASILICATA
Ufficio Comparibilità Ambientale

COMUNE DI VIGGIANO
Al Sindaco e al Resp. dell'Ufficio Tecnico

COMUNE DI GRUMENTO NOVA
Al Sindaco e al Resp. dell'Ufficio Tecnico

ARPAB
Al Direttore Tecnico Scientifico
Al Dirigente Uff. Suoli e Rifiuti

ASP di Potenza

ENI S.p.a.

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto e alla nota n.0080574/23AA del 09/05/2018¹, con la quale codesto Ufficio ha indetto per il 21/05/2018 la Conferenza di servizi, avente come ordine del giorno i seguenti punti:

1. valutazione degli eventi di cui alle comunicazioni effettuate dall'ENI Spa ai sensi degli artt. 242 e 249 del D. Lgs 152/2006;
2. richiesta di modifica rete piezometrica di monitoraggio, inviata dall'ENI Spa con nota prot. n.965 del 09/04/2018²;
3. proposta di ubicazione dei punti di campionamento dei sedimenti, inviata da ENI Spa con nota n.966 del 09/04/2018³;
4. impianto mobile di trattamento delle acque emunte da installare in area Danella trasmesso da ENI Spa con nota n.1103 del 19/04/2018⁴;
5. varie ed eventuali,

in base alle competenze di quest'Ufficio, si rappresenta quanto segue.

Per quanto concerne il punto:

- n.1, occorre ricordare che in data 12/04/2018 i funzionari di quest'Ufficio hanno svolto un sopralluogo presso il cantiere di caratterizzazione (interno ed esterno al COI 2A - allegato n.01), a seguito del quale, con nota n.16234 del 07/05/2018, si è chiesto all'ENI di svolgere le

1. Acquisita al protocollo dell'Ente al n.1676 del 09/05/2018
 2. Acquisita al protocollo dell'Ente al n.12535 del 10/05/2018
 3. Acquisita al protocollo dell'Ente al n.12537 del 10/05/2018
 4. Acquisita al protocollo dell'Ente al n.14263 del 12/05/2018

Prot. N. 6081/2018

Preso in carico

21 MAG 2018

Ufficio MDR - Imp



PROVINCIA DI POTENZA

**UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E AMBIENTE**

U.O.B. bonifica di siti contaminati

Piazza delle Regioni, 52

85100 - POTENZA

Tel. 0971.417410

protocollo@pec.provinciapotenza.it

Il Dirigente

proprie attività produttive in modo tale da risultare compatibili con la caratterizzazione ambientale del sito industriale, evitando depositi temporanee di rifiuti o altre azioni/comportamenti che potrebbero compromettere le matrici ambientali del sito. Ad oggi si è in attesa dei riscontri analitici sui campionamenti eseguiti dalla Società relativamente alle attività di MISE;

- n.2, la rete piezometrica è stata realizzata in forza della D.G.R. n. 722 del 23 marzo 2005, con la quale la Regione Basilicata ha affidato alla Società Metapontum Agrobios l'incarico per l'espletamento delle attività di caratterizzazione geochimica di alcune delle aree industriali della Basilicata, tra cui quella di Viggiano-Grumento Nova, con lo scopo di valutare il punto di bianco del sito. A tal proposito, ferma restando la disponibilità a partecipare ai sopralluoghi congiunti con gli organi tecnici, compatibilmente con i carichi di lavoro di quest'Ufficio, viene demandata a codesta Autorità procedente le valutazioni in merito sulle osservazioni dell'ENI Spa;
- n.3, si ritiene accettabile la proposta della Società, salvo il parere tecnico dell'A.R.P.A.B.;
- n.4, si esprime parere favorevole, a condizione che:
 - la sezione di disoleazione proposta venga adeguata predisponendo un sistema di allontanamento del materiale pesante depositato in essa;
 - sia rispettato quanto disposto dall'art. 243, comma 6 del D. Lgs 152/2006;
 - venga relazionato in merito alle eventuali emissioni in atmosfera.

Distinti Saluti.

Il responsabile del procedimento


Carlo La Barbera della

La P.O. controlli ambientali

Firmato digitalmente da
Eleonora Dell'Olio

Il DIRIGENTE

Firmato digitalmente da
**ALESSANDRO
ATTOLICO**

Il Dirigente

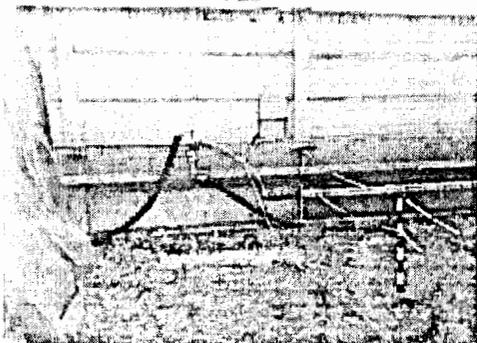
Allegato n.01 - REPORT FOTOGRAFICO

Sopralluogo del 12/04/2018

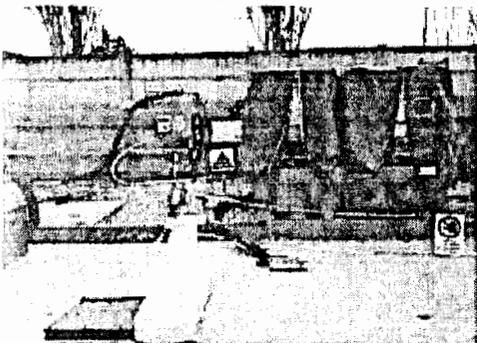
Riquadro n.01 – Barriera idraulica interna al
COVA con alcuni punti di emungimento



S23



RW6



Riquadro n.02 – Sversamento accidentale





PROVINCIA DI POTENZA

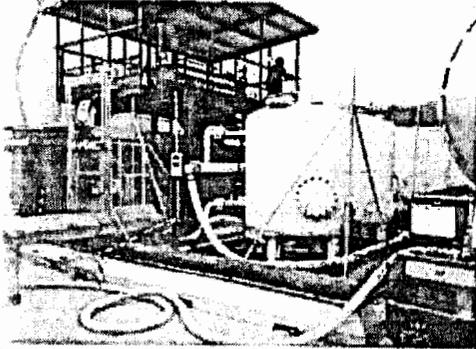
UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E AMBIENTE
U.O.B. bonifica di siti contaminati

Il Dirigente

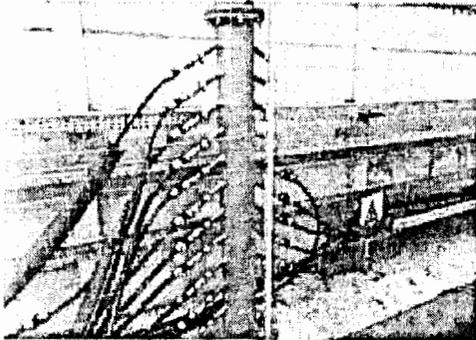
Piazza delle Regioni, 52
85100 - POTENZA
Tel 0971.417410
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Riquadro n.03 – Impianto di depurazione interno
al COVA

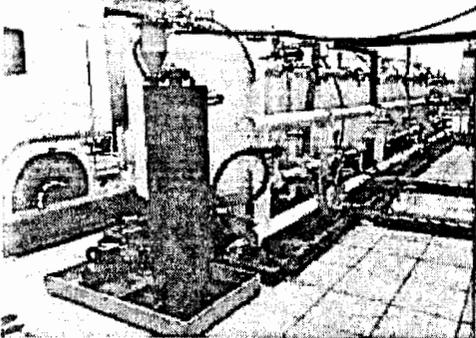
Vista laterale



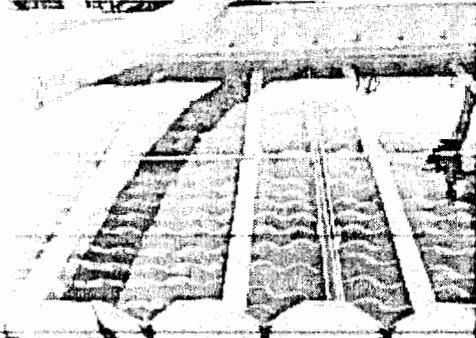
Innesto dell'emungimento dei piezometri all'ingresso
dell'impianto



Batteria dei filtri



Pacco lamellare all'interno della sezione



dislocazione



PROVINCIA DI POTENZA

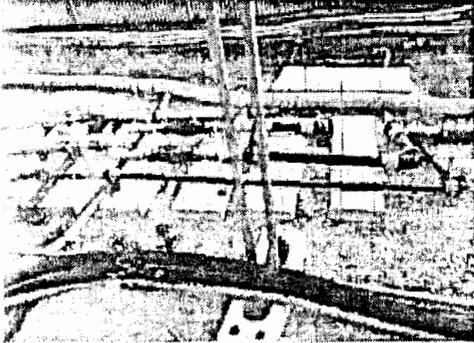
UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E AMBIENTE
U.O.B. bonifica di siti contaminati

Il Dirigente

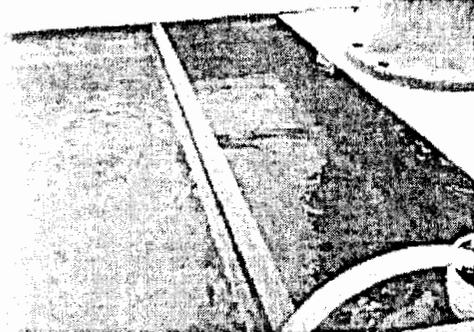
Piazza delle Regioni, 52
85100 - POTENZA
Tel. 0971.417410
protocollo@pec.provincia.potenza.it

Riquadro n.05 – Impianto di depurazione esterno
al COVA – area Cuozzo

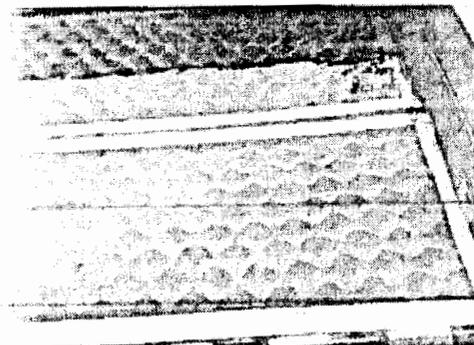
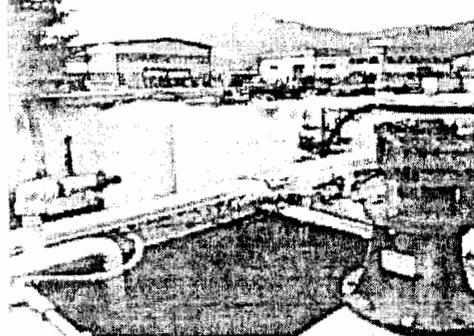
Innesto dell'emungimento dei piezometri all'ingresso
dell'impianto



Sedimentazione con trattamento chimico-fisico

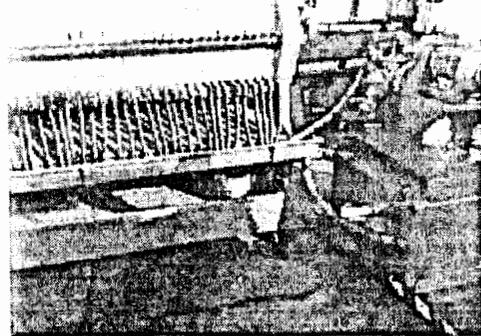


Pacco lamellare all'interno della sezione di disoleazione



Riquadro n.06 – Impianto di depurazione
esterno al COVA – area Cuozzo

Filtro pressa



Pozzetto di scarico

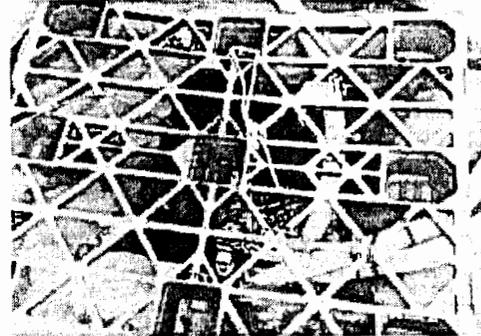
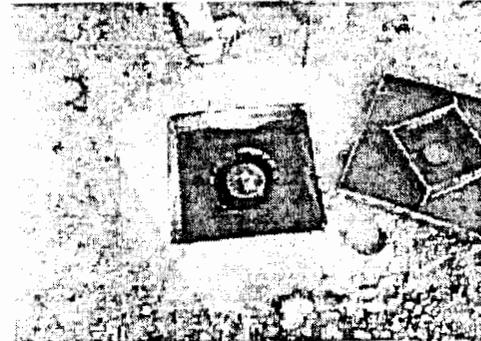


Foto n.01 - Sondaggio PPE006





PROVINCIA DI POTENZA

**UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E AMBIENTE**

U.O.B. bonifica di siti contaminati

Il Dirigente

Piazza delle Regioni, 52
85100 - POTENZA
Tel 0971.417410
protocollo@pec.provinciapotenza.it

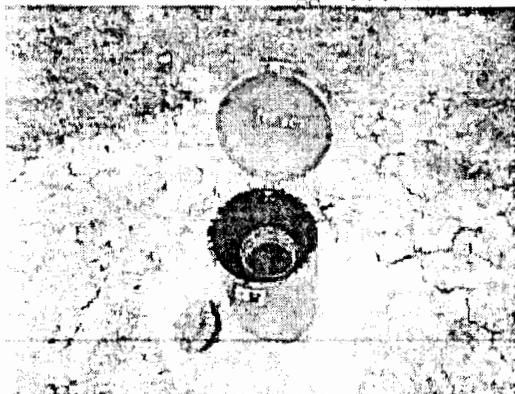
Foto n.02 - Sondaggio PPE040



Foto n.03 - Sondaggio PPE062



Foto n.04 - Sondaggio PPF007





MANUEL
4/5/2018

Distretto Meridionale
Via del Convento,14
85059 Viggiano
Tel. centralino +39 0975 - 3131
eni.com

Viggiano, 03 MAG. 2018
Prot. 001237

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale
c.a. Ing. G. Galante
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

e p.c. **REGIONE BASILICATA**
Direzione Generale Ambiente e Energia
c.a. avv. Carmen Santoro
dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Compatibilità Ambientale
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

PROVINCIA DI POTENZA
Ufficio Ambiente
protocollo@pec.provinciapotenza.it

COMUNE DI VIGGIANO
Area Tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica
protocolloviggiano@pec.it

COMUNE DI GRUMENTO NOVA
c.a. Sig. Sindaco
comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

ARPAB
Dip.to Prov.le di Potenza
protocollo@pec.arpab.it

PREFETTURA DI POTENZA
protocollo.prefpz@pec.interno.it

ASP POTENZA - Ambito territoriale ASL 2
Dipartimento Prevenzione
protocollo@pec.aspbasilicata.it

**CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE
PROV. POTENZA (A.S.I.)**
consorzioasipz@pecsicura.it

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco
per la Basilicata
dir.basilicata@cert.vigilfuoco.it

F.E.C.
Prot. N. 0076251
Pres. in carico
03 MAG. 2018
Ufficio MA1 - MA2 - MA3
CA PPA

Eni SpA

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905011006, R.E.A. Roma n. 756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Piazza Ezio Vanoni
20097 San Donato Milanese (MI)





MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
di Potenza
com.potenza@cert.vigilfuoco.it

**MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

**ISPRA – ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE**
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**Comando Carabinieri per la Tutela
dell'Ambiente**
Nucleo Operativo Ecologico di Potenza
spt38866@pec.carabinieri.it

Oggetto: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. N.586) – Attività di monitoraggio MISE – Report idrocarburi recuperati ed effetti dell'installazione degli impianti di trattamento ai fini del computo degli stessi.

Si fa riferimento alla vs. nota prot. n°100712/23AA del 16/06/2017 con la quale codesto Spett.le Ente ha trasmesso il documento contenente le modalità e i termini di esecuzione dei monitoraggi, mensili e settimanali, richiesti per la MISE in oggetto ed in particolare alla richiesta relativa a:

- a) Volumi delle acque sotterranee emunti come valore cumulativo settimanale e valori cumulativi totali;
- b) Volumi di prodotto surnatante recuperato per ogni singolo piezometro/pozzo.

Si fa altresì riferimento alla ns nota prot. n. 1049 del 17.04.2018 di trasmissione del report mensile di MISE relativo al mese di marzo 2018, in cui la scrivente ha comunicato l'indisponibilità del dato relativo al quantitativo di idrocarburi totali recuperati stante l'avvio a regime degli impianti di trattamento acque in quanto venuta meno la modalità finora utilizzata di computo del dato che – come noto - avveniva sulla base dei Rapporti di Prova di monitoraggio effettuati su ciascuna cisterna e feed contenenti le acque di emungimento e successivamente inviati a smaltimento.



Tanto premesso, con la presente nota si trasmette una relazione esplicativa degli effetti dell'installazione degli impianti di trattamento Interno COVA e Cuozzo ai fini del computo della quantità di Idrocarburi recuperati - considerato che il metodo adottato fino ad oggi per la suddetta stima è strettamente legato alla gestione delle acque di emungimento come rifiuto - e finalizzata, altresì, a fornire un quadro riassuntivo riguardante il quantitativo degli idrocarburi recuperati a fronte dell'acqua emunta da tutti i piezometri realizzati nell'ambito della MISE nel periodo febbraio 2017 - fine marzo 2018 in cui si evidenzia una sostanziale stabilizzazione del dato in questione a partire dalla seconda metà di novembre 2017.

Alla luce di quanto sopra, con la presente si comunica a Codesti Spett.li Enti che, stante l'impossibilità di fornire, come suddetto, la stima del computo della quantità di Idrocarburi recuperati, i successivi report mensili relativi alla MISE conterranno le informazioni relative allo spessore di surnatante rilevato su ciascun piezometro, mentre non sarà più possibile trasmettere la "tabella 2" contenente le informazioni di cui ai punti a) e b) riportati nella presente nota.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

All.:c.s.d.

Eni SpA
Direzione Italian Region
Distretto Meridionale
Vice President
Francesca Zari



ATTIVITA' DI MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA

CENTRO OLIO VAL D'AGRI

Maggio 2018

| | | | |
|---|----------------|---|--------------|
|  Eni S.p.A. Distretto Meridionale | Maggio 2018 | Attività di Messa in Sicurezza di Emergenza – Centro Olio Val d'Agri | Rev. 00 |
| | | | Pag. 2 di 10 |

ATTIVITA' DI MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA
CENTRO OLIO VAL D'AGRI

| | | | | | |
|------|-------------|------------|------------|------------|-------------|
| 00 | Emissione | Eni S.p.A. | Eni S p A. | Eni S p.A. | Aprile 2018 |
| REV. | DESCRIZIONE | PREPARATO | VERIFICATO | APPROVATO | DATA |

| | | | |
|---|----------------|---|--------------|
|  Eni S.p.A. Distretto Meridionale | Maggio 2018 | Attività di Messa in Sicurezza di Emergenza – Centro Olio Val d'Agri | Rev. 00 |
| | | | Pag. 3 di 10 |

INDICE

| | | |
|----|--|----|
| 1. | INTRODUZIONE | 4 |
| 2. | METODO PER LA STIMA DI OLIO RECUPERATO | 5 |
| 3. | ANDAMENTO DELLA QUANTITA' DI IDROCARBURI RECUPERATI..... | 6 |
| 4. | INSTALLAZIONE IMPANTI TRATTAMENTO..... | 8 |
| 5. | CONCLUSIONI | 10 |

| | | | |
|---|----------------|---|----------------------------------|
|  Eni S.p.A. Distretto Meridionale | Maggio 2018 | Attività di Messa in Sicurezza di Emergenza – Centro Olio Val d'Agri | Rev. 00 <hr/> Pag. 4 di 10 |
|---|----------------|---|----------------------------------|

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è finalizzato a fornire le informazioni relative alla quantità di idrocarburi recuperati nell'ambito delle attività di Messa in Sicurezza di Emergenza (di seguito MISE), avviate ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, presso il Centro Olio Val d'Agri a seguito della fuoriuscita di greggio verificatasi nel mese di febbraio 2017.

In particolare, nel presente documento viene fornito un quadro riassuntivo riguardante il periodo febbraio 2017 - fine marzo 2018 del quantitativo degli idrocarburi recuperati a fronte dell'acqua emunta da tutti i piezometri realizzati nell'ambito della MISE, sia internamente che esternamente al COVA.

Il medesimo documento ha altresì la finalità di rappresentare gli effetti dell'installazione degli impianti di trattamento interno COVA e Cuozzo (autorizzati con Determinazione dirigenziale n. 23AA.2018/D.00121 del 20.02.2018), messi in marcia (fase di test) rispettivamente in data 26/03/18 e in data 01/03/2018, ai fini del computo della quantità di idrocarburi recuperati nell'ambito della MISE.

| | | | |
|---|----------------|---|----------------------------|
|  Eni S.p.A. Distretto Meridionale | Maggio 2018 | Attività di Messa in Sicurezza di Emergenza – Centro Olio Val d'Agri | Rev. 00 Pag. 5 di 10 |
|---|----------------|---|----------------------------|

2. METODO PER LA STIMA DI OLIO RECUPERATO

Le attività di MISE hanno previsto la realizzazione di 52 piezometri/pozzi interni al COVA e 78 esterni e l'installazione di sistemi di emungimento in modalità pump&stock. In funzione delle portate di emungimento di ciascun piezometro/pozzo, le acque sono depositate in cisternette (feed) da 1 m³ oppure in autobotte, in caso di portate consistenti. Prima dell'invio a smaltimento, tutti i liquidi emunti sono opportunamente campionati e caratterizzati ai fini del monitoraggio dei parametri analitici.

La determinazione della quantità di olio emunta dalle attività di messa in sicurezza avviene utilizzando le concentrazioni di idrocarburi ottenute a valle della caratterizzazione dei liquidi, come specificato di seguito.

La analisi eseguite su ciascuna autobotte comprendono, tra gli altri analiti, i valori di concentrazione di idrocarburi totali, espressa in mg/kg. Rapportando tale concentrazione al peso netto del liquido contenuto in ciascuna autobotte, è possibile ricavare una stima del contenuto di idrocarburi per ciascun mezzo, secondo la seguente formula:

$$\text{Idrocarburi [kg]} = \text{peso netto autobotte [kg]} * \text{concentrazione [mg/kg]} / 10^6$$

Nel caso in cui il liquido emunto dal singolo piezometro sia caricato in feed in quanto caratterizzato da basse portate di emungimento, la pesa del liquido emunto viene effettuata per gruppi omogenei di feed in funzione del rapporto di prova routinario utilizzato per gli smaltimenti. Pertanto, non disponendo del peso netto di ogni singolo contenitore, nel caso dei liquidi emunti dai piezometri e depositati in feed il calcolo sopra riportato viene effettuato considerando un peso netto stimato di 800 kg per ciascun feed.

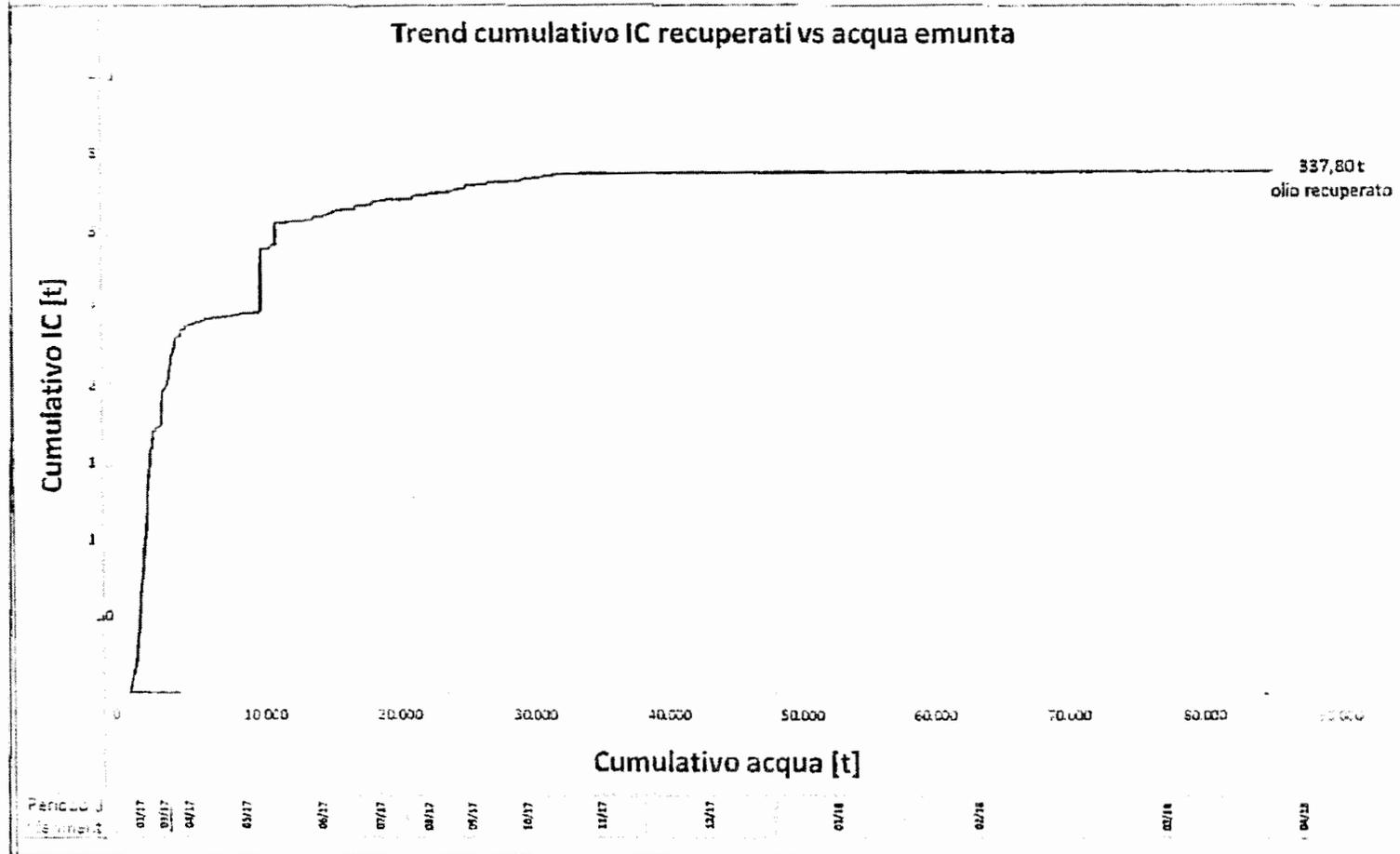
Sommando quindi le quantità di idrocarburi di tutti i contenitori in cui sono presenti i liquidi da emungimento piezometri, è possibile fornire una stima complessiva del quantitativo di idrocarburi recuperati a fronte dell'acqua emunta.

| | | | |
|---|----------------|---|---------------------------------|
|  Eni S.p.A. Distretto Meridionale | Maggio 2018 | Attività di Messa in Sicurezza di Emergenza – Centro Olio Val d'Agri | Rev 00 <hr/> Pag. 6 di 10 |
|---|----------------|---|---------------------------------|

3. ANDAMENTO DELLA QUANTITA' DI IDROCARBURI RECUPERATI

Applicando la metodologia descritta al paragrafo precedente, è possibile stimare il quantitativo di idrocarburi totali recuperati dall'inizio delle attività di messa in sicurezza ad oggi. In particolare, il grafico riportato in figura 1 mostra l'andamento cumulato dell'olio recuperato a fronte del totale di acqua emunta da tutti i piezometri della MISE.

Come si evince dal grafico la maggior parte degli idrocarburi sono stati recuperati durante la fase iniziale dell'attività di messa in sicurezza, ed in particolare da inizio febbraio a metà novembre 2017, durante la quale sono stati emunte circa 336 tonnellate di idrocarburi a fronte di circa 35.000 tonnellate di acqua. Successivamente la curva cumulata mostra una netta tendenza verso un asintoto orizzontale, che implica un valore sempre inferiore di olio recuperato a fronte di grandi quantitativi di acqua emunta. In particolare l'ultimo tratto della curva in figura 1, che si riferisce al periodo metà novembre 2017- fine marzo 2018, mostra che è stata recuperata circa una tonnellata di idrocarburi a fronte di ulteriori 50.000 tonnellate di acqua emunta e mediamente nelle ultime 5.000 tonnellate si è registrato il recupero di circa 2,5 Kg di idrocarburi per ogni 1.000 tonnellate di acqua emunta.



| | | | |
|---|----------------|---|--------------|
|  Eni S.p.A. Distretto Meridionale | Maggio 2018 | Attività di Messa In Sicurezza di Emergenza – Centro Olio Val d'Agri | Rev. 00 |
| | | | Pag. 8 di 10 |

4. INSTALLAZIONE IMPIANTI TRATTAMENTO

Gli impianti di trattamento acque siti rispettivamente in area Cuozzo e all'interno del COVA, prevedono il collettamento delle acque emunte da diversi piezometri ai fini del trattamento e successivo scarico in rete consortile come acque reflue, in particolare sono stati collettati N° 10 piezometri (SEST 14-15-16-17-47-48-49-50-52-54) più il PUNTO 1 bis all'impianto CUOZZO e N° 42 piezometri/pozzi (S1-2-3-4-5-ARPAB 5 bis-6-9-10-11-12-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-24bis-25-25bis-26-27-28-29-30-36-37-101-102-103-RW1-2-3-4-5-6-7-8) all'impianto INTERNO COVA. L'impianto in area Cuozzo è stato avviato in marcia controllata/ridotta (30 mc/g con scarico in autobotte) in data 01/03/2018 mentre dal 26/03/2018 è a regime (H 24) con scarico in pubblica fognatura (ASI).

L'impianto INTERNO COVA è stato avviato in marcia controllata/ridotta (30 mc/g con scarico in autobotte) in data 26/03/2018 e si prevede di entrare a regime entro la fine di Aprile 18.

Entrambi gli impianti prevedono un processo di trattamento costituito dalle seguenti operazioni unitarie:

- accumulo iniziale;
- sezione di disoleazione e accumulo olii (solo per l'impianto interno COVA);
- chimico fisico con dosaggio reagenti e chiari flocculazione;
- filtrazione su sabbia/quarzite;
- filtrazione su carboni attivi lato acqua;
- accumulo delle acque trattate, prima dello scarico;
- accumulo fanghi pompabili.

Le acque in ingresso impianto saranno campionate prima del loro ingresso ai serbatoi di accumulo iniziale (isotank).

Le acque trattate saranno invece campionate dalla presa campione presente nella linea delle acque in uscita a valle dei filtri a carbone attivo.

I piani di monitoraggio saranno realizzati, per le prime 3 settimane, con cadenza giornaliera sulle acque in ingresso ed uscita impianto e nel punto di campionamento intermedio. Per le analisi di In/Out impianto, il set analitico ricercato abbraccerà lo spettro di analiti ricompresi nella Tabella 2 allegato 5 al Titolo V Parte IV (relativamente ai parametri del set analitico previsto dal Piano di

| | | | |
|---|------------------------|---|---|
|  <p>Eni S.p.A. Distretto Meridionale</p> | <p>Maggio 2018</p> | <p>Attività di Messa in Sicurezza di Emergenza – Centro Olio Val d'Agri</p> | <p>Rev. 00</p> <hr/> <p>Pag. 10 di 10</p> |
|---|------------------------|---|---|

5. CONCLUSIONI

Il metodo per la stima degli idrocarburi recuperati nell'ambito delle attività di MISE descritto nella presente relazione è strettamente legato alla gestione delle acque di emungimento come rifiuto.

Come descritto nei paragrafi precedenti, infatti, la valutazione degli idrocarburi recuperati si basa sulle analisi chimiche effettuate su ciascuna autobotte e cisternetta in cui sono depositati i liquidi di emungimento, prima che gli stessi siano conferiti a smaltimento.

Considerato che la messa a regime degli impianti mobili di trattamento acque siti rispettivamente in area Cuozzo e all'interno del COVA - che prevedono, come suddetto, il collettamento delle acque emunte da diversi piezometri ai fini del trattamento e successivo scarico in rete consortile come acque reflue -, incide sulla possibilità di procedere alla caratterizzazione dei liquidi su ciascuna autobotte e cisternetta, viene meno quindi il metodo stesso che consentiva il computo della stima del quantitativo di idrocarburi recuperato.

Ciononostante, come rappresentato nel paragrafo 3, è possibile affermare che il dato relativo all'olio recuperato risulta stabile a partire dalla seconda metà di novembre 2017.

*- credo che una stima sia sempre
possibile - ne dobbiamo discutere con loro!*



eni

16 MAG. 2018

Viggiano,
Prot.

001386

MANENTE
MISIZOLE
l

Distretto Meridionale
Via del Convento, 14
85059 Viggiano
Tel. centralino +39 0975 - 3131
eni.com

e p.c.

| | |
|-----------------|-------------------|
| P.E.C. | |
| Prot. N. | 0085POL |
| Presa in carico | |
| 17 MAG. 2018. | |
| Ufficio | VAA - VAA2 - VAA3 |

CUPA

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale
c.a. Ing. G. Galante
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

REGIONE BASILICATA

Direzione Generale Ambiente e Energia
c.a. avv. Carmen Santoro
dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Compatibilità Ambientale
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

PROVINCIA DI POTENZA

Ufficio Ambiente
protocollo@pec.provinciaipotenza.it

COMUNE DI VIGGIANO

Area Tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica
protocolloviggiano@pec.it

COMUNE DI GRUMENTO NOVA

c.a. Sig. Sindaco
comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

ARPAB

Dip.to Prov.le di Potenza
protocollo@pec.arpab.it

PREFETTURA DI POTENZA

protocollo.prefpz@pec.interno.it

ASP POTENZA - Ambito territoriale ASL 2

Dipartimento Prevenzione
protocollo@pec.aspbasilicata.it

**CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE
PROV. POTENZA (A.S.I.)**

consorzioasioz@pecsicura.it

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento del Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco
per la Basilicata
dir.basilicata@cert.vicilfuoco.it

Eni SpA

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 I.v.

Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453

Sede legale:

Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma

Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)





MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
di Potenza
com.potenza@cert.vigilfuoco.it

**MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**

dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

**ISPRA – ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE**

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**Comando Carabinieri per la Tutela
dell'Ambiente**

Nucleo Operativo Ecologico di Potenza
spt38866@pec.carabinieri.it

Oggetto: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano (prat. N.586) – Attività di monitoraggio MISE. Proposta di rimodulazione della frequenza di campionamento acque.

Si fa riferimento alla vs. nota prot. n°100712/23AA del 16/06/2017 con la quale codesto Spett.le Ente ha trasmesso il documento predisposto da ISPRA/ARPAB contenente le modalità e i termini di esecuzione dei monitoraggi, mensili e settimanali.

Con la presente la Scrivente invia a codesto Spett.le Ente la nota tecnica "*Proposta di variazione del monitoraggio MISE*" nella quale è stata dettagliata una possibile rimodulazione delle attività previste dal suddetto documento, che permetta comunque di verificare e controllare una eventuale evoluzione della contaminazione.

Si precisa che tali variazioni non riguardano il set analitico attualmente ricercato ma unicamente la frequenza dei campionamenti relativi ai monitoraggi in oggetto.



La documentazione allegata alla presente è disponibile accedendo al seguente link:

<https://tsdrive.eni.com/owncloud/index.php/s/gNruBUdNVLt5nxy>

Restando in attesa di riscontro e disponibili all'eventuale programmazione di un incontro tecnico, si porgono distinti saluti.

Eni SpA
Direzione Italian Region
Distretto Meridionale
Vice President
Francesca Zarri



PROVINCIA DI POTENZA

UFFICIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E AMBIENTE
U.O.B. bonifica di siti contaminati

Il Dirigente

MANCINI
FISIBILI

Piazza delle Regioni, 52
85100 - POTENZA
Tel 0971.417290
protocollo@pec.provinciapotenza.it

ep_disiretto_centromeridionale@pec.eni.com

ENI S.p.a.

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

REGIONE BASILICATA
Ufficio Compatibilità Ambientale
Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale

Oggetto: Fuoriuscita greggio area COVA di Viggiano. Interventi di messa in sicurezza di emergenza e caratterizzazione ambientale. Osservazioni.

Per conoscenza

protocollo.prefpz@pec.interno.it

PREFETTURA DI POTENZA
Ufficio territoriale del Governo di Potenza- Area V

protocollo.viggiano@pec.it

COMUNE DI VIGGIANO
Al Sindaco e al Resp. dell'Ufficio Tecnico

comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

COMUNE DI GRUMENTO NOVA
Al Sindaco e al Resp. dell'Ufficio Tecnico

protocollo@pec.arpab.it

ARPAB
Al Direttore Tecnico Scientifico
Al Dirigente Uff. Suoli e Rifiuti

protocollo@pec.aspbasilicata.it

ASP di Potenza

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto e alla nota:

- n.000951 del 09/04/2018¹, con la quale codesta Società ha comunicato la fuoriuscita di una quantità di liquido dal serbatoio V-560-TA-001;
- n.001016 del 13/04/2018², con cui ENI S.p.a. ha notificato un altro evento "spill" nei pressi della vasca V540-TM-002, registrata durante il sopralluogo svolto dai funzionari di quest'Ufficio in data 12/04/2018, nell'ambito dei controlli sui lavori di caratterizzazione ambientale (report fotografico allegato);
- n.001043 del 16/04/2018³, con la quale l'ENI S.p.a. ha segnalato una fuoriuscita di acque oleose della linea interrata in prossimità dell'unità 210VA01;

con la presente, s'invita codesta Società a svolgere le proprie attività, articolate in modo tale da risultare compatibili con la caratterizzazione ambientale del sito industriale, evitando depositi temporanei di rifiuti o altre azioni/comportamenti che potrebbero comportare aggravamenti alle matrici ambientali del sito.

Si resta in attesa delle risultanze analitiche legate alle messe in sicurezza di emergenza svolte in campo nelle diverse comunicazioni.

Distinti Saluti.

Il responsabile del procedimento

Carlo Lombardella

Prot. N. 0078316

Presa in carico
07 MAG. 2018

Ufficio Uff. 1300

II DIRIGENTE

Firmato digitalmente da
ALESSANDRO ATTOLICO

¹ Acquisita al protocollo dell'Ente al numero 12540 del 10/04/2018
² Acquisita al protocollo dell'Ente al numero 13156 del 13/04/2018
³ Acquisita al protocollo dell'Ente al numero 13556 del 17/04/2018

⁴ Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Leg. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.

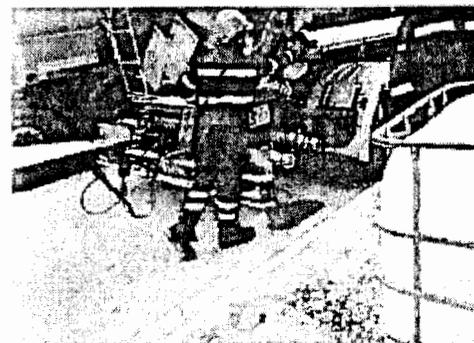
Si attesta che il presente atto è conforme all'originale in possesso dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 23 del D. Leg. n. 7 marzo 2005 e s.m.i.

Il Dirigente

REPORT FOTOGRAFICO

Sopralluogo del 12/04/2018

Riquadro n.01 – Sversamento accidentale

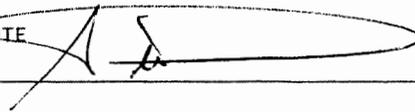


Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

2.07.2018

L'IMPIEGATO ADDETTO

